



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Numero 25 del 29.04.2009

OGGETTO: CONFERIMENTO DI RETI, IMPIANTI ED ALTRE DOTAZIONI PATRIMONIALI RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLA SOCIETA' IDROLARIO SRL, AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 49 DELLA L.R. 26/2003.

L'anno duemilanove e questo giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19.00 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Cereda Luigi	X	
Mauri Emanuele – Presidente	X		Miceli Salvatore	X	
Faggi Giuseppe	X		Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio		X
Martini Richard – Vice Presidente	X		Pozza Domenico		X
Di Gennaro Roberto		X	Crimella Fausto	X	
Beretta Maria	X		Angelibusi Stefano	X	
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico	X	
Nava Luca	X		Tavola Mario	X	
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino	X	
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno	X	
Sorrentino Francesco	X		Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello		X
Pasquini Antonio		X	Quintini Walter	X	
Zamperini Giacomo	X		TOTALE	34	07

Presiede l'adunanza il dott. Emanuele MAURI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assistito dal Segretario Generale, dott. Vincenzo DEL REGNO

Su proposta del Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

ANDREOLI – BEZZI – MANZINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso:

- 1) che il Comune di Lecco è socio della società "Idrolario S.r.l." con sede in Valmadrera, via Rio Torto numero 35, codice fiscale 03161650134, col capitale sociale di euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) interamente versato, società a capitale interamente pubblico, non cedibile, costituita ai sensi dell'art. 49 comma 2 e dell'art. 2 commi 1, 2 e 4 della Legge Regionale della Lombardia 26/2003 e s.m.i. per scissione parziale non proporzionale della società (scissa) "Lario reti holding S.p.A." con sede in Lecco, avente per oggetto sociale: *"la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato all'interno del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lecco"* (art. 3 punto 2 primo alinea del vigente statuto sociale), società di cui attualmente detiene partecipazione pari a nominali euro 1.154.300,00 corrispondenti al 5,77% (cinque/77 per cento - arrotondato alla seconda cifra decimale) del capitale sociale predetto;
- 2) che per l'affidamento della gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato (di seguito "s.i.i.") dell'Ambito Territoriale Ottimale predetto (di seguito "ATO"), ai sensi del citato art. 49 L.R.26/2003, la società "Idrolario S.r.l.", unica a livello d'Ambito, deve essere (come attualmente è) partecipata da almeno i 2/3 (due terzi) del numero totale dei Comuni dell'Ambito, e ciò *"mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti, delle altre dotazioni patrimoniali"* (comma 2);
- 3) che il Comune di Lecco è attualmente ancora proprietario di reti, impianti ed altre predette dotazioni di seguito indicate per unità di misura:
 - . acquedotto: 131.000
 - . fognatura: 182.000
 - . depurazione: 0il tutto come risulta dalla documentazione trasmessa ed oggi agli atti dell'Autorità d'Ambito (A.ATO), salvo approssimazioni in dipendenza di errori di misura (comunque non rilevanti) e/o per fatti sopravvenuti dal tempo della rilevazione dei relativi dati;

che il Comune di Lecco intende conferire anche la parte degli impianti di acquedotto esistente ai "Piani Resinelli" per la quota insistente nel proprio confine amm.vo non appena concluso l'iter di cessione a favore dei comuni interessati da parte della Comunità Montana del Lario Orientale (proprietaria dell'acquedotto) come risulta dalla deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 9 in data 18/03/2008 allegata al presente atto (all. 1);

che il comune di Lecco intende altresì conferire la parte di impianti di acquedotto (attualmente non demaniale ma ricadente su terreni di proprietà comunale) all'interno del proprio confine amm.vo sito in località Piani d'Erna, non appena definito l'iter di cessione al comune da parte degli attuali gestori;
- 4) che per l'affidamento della gestione del s.i.i. si rende dunque necessario conferire nella società già partecipata i beni Comunali suindicati in tempo utile, onde consentire - tra l'altro - all'A.ATO di effettuare il riconoscimento previsto dalla legge;

- 5) che già in sede di Conferenze d'Ambito in data 23 aprile 2007 e successivamente in data 16 dicembre 2008 (come da verbali di deliberazione nn.32 e 48) sono state proposte e approvate, per quanto di competenza, soluzioni e scelte tecniche e regolamentative per l'attuazione dell'operazione di conferimento in programma, che sono confluite in apposito "Regolamento di Conferimento", che si allega alla presente (all. 2), il quale - fra l'altro - ha indicato come metodo equo ed omogeneo di valutazione dei cespiti strumentali:
- per acquedotto e fognatura, la metratura,
 - per depurazione, gli abitanti equivalenti;
- 6) che pertanto, in base al metodo suindicato, il valore equivalente del patrimonio idrico ancora di proprietà del Comune di Lecco, da conferire alla società "Idrolario S.r.l." ammonta a complessivi euro 4.819.000,00;
- 7) che il predetto "Regolamento di Conferimento" ha altresì individuato il criterio obiettivo, omogeneo e condiviso, di carattere reddituale e non patrimoniale, basato sulla media ponderata fra il numero di residenti ed i volumi contabilizzati (alla data presa come riferimento) nei singoli Comuni compresi nell'ATO, quale parametro ordinatore per stabilire la misura (percentuale) delle partecipazioni dei singoli predetti Comuni alla società che, previo affidamento, gestirà il servizio (di seguito, per brevità di esposizione, "società gerente"), il tutto come risulta dalla tabella (Allegato B - "Riallineamento delle quote") facente parte del suddetto Regolamento, ribadendosi che trattasi di criterio "omogeneo", in quanto diretto ad evitare gli impatti negativi che valutazioni patrimoniali effettuate con criteri non omogenei potrebbero avere sulla tariffa;
- 8) che in applicazione di tali criteri il Comune di Lecco, all'esito definitivo dei conferimenti dell'intero patrimonio idrico a servizio dell'ATO, risulterà titolare di partecipazione pari al 14,71 % (quattordici/71 per cento) del capitale sociale nominale che risulterà far capo alla società "Idrolario S.r.l.");
- 9) che il Consiglio di Amministrazione della società "Idrolario S.r.l.":
- ha condiviso e condivide i criteri suddetti per la valutazione equitativa dei beni relativi al servizio idrico in parola ed ha stabilito i seguenti valori equivalenti per unità di misura:
 - . per acquedotto: euro 9,00 per mt. (metro lineare);
 - . per fognatura: euro 20,00 per mt. (metro lineare);
 - . per depurazione: euro 47,00 per abitante equivalente;
 - ha condiviso e condivide altresì i criteri omogenei di determinazione delle misure di partecipazione alla società che gestirà (ottenuto l'affidamento) il servizio, ed inoltre ha già prima d'ora determinato le modalità procedurali per il conseguimento degli obiettivi - fermi ed indiscutibili - approvati in sede di Conferenza d'Ambito, il tutto come compiutamente risulta illustrato nella relazione dello stesso Consiglio di Amministrazione in data 02/04/2009, che si allega alla presente, con precisazione che le modalità del procedimento sono state successivamente condivise dal Comitato ristretto dell'A.ATO giusta nota scritta in data 09/04/2009 prot. 17877;
- 10) che, precisamente, a risultanze della predetta relazione del Consiglio di Amministrazione della società "Idrolario S.r.l.", occorre, per il buon fine della già approvata operazione, che l'Assemblea dei soci della società conferitaria, di cui il Comune è parte, deliberi:
- la riduzione del capitale sociale dagli attuali euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero) mediante appostamento di apposita riserva non disponibile;
 - l'aumento successivo (subordinatamente all'efficacia della predetta riduzione), del capitale sociale come sopra ridotto nuovamente ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero),

e cioè per nominali euro 16.000.000,00 (sedecimilioni virgola zero zero), da liberare integralmente mediante conferimento (come per obiettivo indicato dalla legge) in natura, da parte dei singoli Comuni compresi nell'Ambito, già soci della società conferitaria e terzi;

- 11) che l'aumento di capitale in parola, in ragione dell'obiettivo indicato dalla legge regionale (acquisizione del patrimonio idrico di tutti i Comuni dell'Ambito) non potrà essere offerto in opzione ai singoli attuali Comuni soci proporzionalmente alle quote da essi detenute;
- 12) che inoltre l'aumento di capitale, al fine di conseguire il risultato già approvato in sede di Conferenza d'Ambito (sulle misure finali di partecipazione dei singoli Comuni alla società conferitaria - riallineamento quote: citato Allegato B al Regolamento di Conferimento), potrà essere offerto ai Comuni dell'ATO solo con sovrapprezzo, il quale verrà a costituire riserva indisponibile e rappresenterà l'eccedenza del valore equivalente conferito rispetto all'ammontare nominale delle quote sociali da emettere;
- 13) che i valori dei cespiti da conferire, al di là dei criteri di valutazione indicati dal Regolamento di Conferimento, dovranno comunque formare oggetto di perizia di stima ex art. 2465 del Codice Civile, da parte di esperto o esperti che è in facoltà dei Comuni conferenti (già soci e terzi) nominare, la quale perizia attesterà che il valore dei cespiti in parola è almeno pari a quello (cd. equivalente) ad essi attribuito per la determinazione dell'aumento nominale del capitale sociale e del sovrapprezzo (e quindi che detto valore è almeno pari ad euro 53.000.000,00 - cinquantatremilioni virgola zero zero, cifra che si ottiene secondo i criteri fatti propri dal Regolamento di Conferimento applicando i valori per unità di misura e tipologia di beni determinati dal Consiglio di Amministrazione della società proponente l'aumento, surriferiti);

Ritenuto, pertanto:

- A) di approvare nel suo complesso l'operazione di conferimento di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali afferenti il s.i.i., attualmente ancora di proprietà Comunale, nella società conferitaria "Idrolario S.r.l.", ai sensi dell'art. 113 T.U.E.L., dell'art. 49 della Legge Regionale della Lombardia 26/2003 e ferme restando e richiamate le condizioni indicate al punto n. 4 del dispositivo della deliberazione di C.C. n. 88 del 17/12/2008;
- B) di approvare il "Regolamento di Conferimento" adottato in sede di Conferenza d'Ambito in data 16 dicembre 2008 per quanto concerne i criteri di valutazione equivalente dei cespiti da conferire nella società che gestirà, a seguito di affidamento, il servizio;
- C) di approvare altresì il predetto "Regolamento di Conferimento" con riferimento al criterio ordinatore, di tipo reddituale, ivi previsto per la determinazione delle misure (percentuali) di partecipazione dei singoli Comuni compresi nell'ATO alla società unica d'Ambito che gestirà il servizio (media ponderata fra il numero di residenti e i volumi contabilizzati nei singoli Comuni - riallineamento quote - vedasi allegato B al Regolamento di Conferimento in parola);
- D) di approvare quindi, per il buon fine di quanto sopra proposto, il compimento di tutti gli atti endosocietari che si renderanno necessari, come delineati nella relazione del Consiglio di Amministrazione della società conferitaria, qui allegata, costituenti fasi successive concatenate di un unico procedimento finalizzato, e quindi di approvare:
 - la modifica dell'art. 8 del vigente statuto sociale della società conferitaria, nella parte in cui non prevede possa derogarsi la regola della proporzionalità conferimenti/partecipazioni;
 - la riduzione del capitale sociale da euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), come indicato in premessa;

- il successivo aumento del capitale sociale come sopra ridotto nuovamente ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), aumento, di tipo scindibile:

- . da liberare in natura col conferimento dei beni di proprietà di tutti i Comuni dell'Ambito,
- . da offrire in sottoscrizione per diverso ammontare ai singoli Comuni, già soci o non soci, dell'ATO, suoi naturali destinatari, senza diritto dunque ad opzione e con sovrapprezzo, autorizzando quindi il Sindaco pro-tempore o suo delegato a partecipare alle apposite convocande Assemblee dei soci della società "Idrolario S.r.l." per l'espressione del relativo voto favorevole;

E) di autorizzare sin d'ora, ove risultasse del caso e concorrendo tutte le condizioni indicate nei punti precedenti, o tutte le condizioni da essi richiamate, il Responsabile del competente Servizio/Settore a concludere e firmare,

- in esecuzione dell'aumento di capitale che venisse come sopra deliberato, per la parte di esso che verrà offerta in sottoscrizione a codesto Comune,
- sul presupposto del positivo esito della perizia di stima del o degli esperto/i ex art. 2465 del Codice Civile (che attesti essere il valore dei beni da conferire almeno pari a quello ad essi attribuito per la determinazione delle quote nominali da emettere e del sovrapprezzo), il contratto di sottoscrizione con la società conferitaria, il quale solo può determinare e determinerà l'effetto traslativo della proprietà dei beni del Comune relativi al s.i.i. e l'assegnazione a codesto Comune delle quote offerte in aumento del capitale sociale;

F) di prendere atto che a partire dal giorno del riconoscimento della società conferitaria da parte dell'Autorità d'Ambito, i beni e le dotazioni patrimoniali relative al s.i.i. allocate nei territori comunali saranno nella piena disponibilità materiale della società riconosciuta, quand'anche a quella data non fosse ancora stato concluso il predetto contratto di sottoscrizione in esecuzione dell'offerta aumento di capitale sociale.

- Visto l'art. 23-bis della Legge 133/2008 (di conversione del Decreto Legge 112/2008);

- Vista la Legge Regionale della Lombardia 26/2003, come modificata dalla L.R. 18/2006 e dalla L.R. 1/2009;

- Dato atto che nel corso del dibattito i Consiglieri Comunali Quintini e Colombo propongono l'ordine del giorno di cui all'allegato A, che viene posto in votazione per la parte relativa al punto 1 del deliberato, ottenendo i seguenti risultati:

Votazione

Votanti: n. 30

Favorevoli: n. 1 - Quintini

Contrari: n. 29 – Andreoli, Beretta, Bernardo, Bezzi, Boscagli, Buizza, Caravia, Cereda, De Capitani, Erba, Faggi G., Invernizzi, Locatelli, Manzini, Marelli, Martini, Mauri, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Miceli, Nava, Pietrobelli, Pogliani, Romeo, Sindaco Faggi, Sorrentino, Tavola, Valsecchi e Zamperini.

Astenuti: nessuno

Ordine del giorno **respinto**

- Visto il vigente Statuto Comunale;

- Visto l'art.113 D.Lgs.267/2000;

- Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Con n. 31 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Quintini) e n. 1 astenuto (Pogliani)

DELIBERA

- A)** di approvare nel suo complesso l'operazione di conferimento di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali afferenti il s.i.i., attualmente ancora di proprietà Comunale, nella società conferitaria "Idrolario S.r.l.", ai sensi dell'art. 113 T.U.E.L. e dell'art. 49 della Legge Regionale della Lombardia 26/2003 e ferme restando e richiamate le condizioni indicate al punto n. 4 del dispositivo della deliberazione di C.C. n. 88 del 17/12/2008;
- B)** di approvare il "Regolamento di Conferimento" adottato in sede di Conferenza d'Ambito in data 16 dicembre 2008 per quanto concerne i criteri di valutazione equivalente dei cespiti da conferire nella società che gestirà, a seguito di affidamento, il servizio;
- C)** di approvare altresì il predetto "Regolamento di Conferimento" con riferimento al criterio ordinatore, di tipo reddituale, ivi previsto per la determinazione delle misure (percentuali) di partecipazione dei singoli Comuni compresi nell'ATO alla società unica d'Ambito che gestirà il servizio (media ponderata fra il numero di residenti e i volumi contabilizzati nei singoli Comuni - riallineamento quote - vedasi allegato B al Regolamento di Conferimento in parola);
- D)** di approvare quindi, per il buon fine di quanto sopra proposto, il compimento di tutti gli atti endosocietari che si renderanno necessari, come delineati nella relazione del Consiglio di Amministrazione della società conferitaria, qui allegata, costituenti fasi successive concatenate di un unico procedimento finalizzato, e quindi di approvare:
- la modifica dell'art.8 del vigente statuto sociale della società conferitaria, nella parte in cui non prevede possa derogarsi la regola della proporzionalità conferimenti/partecipazioni;
 - la riduzione del capitale sociale da euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), come indicato in premessa;
 - il successivo aumento del capitale sociale come sopra ridotto nuovamente ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), aumento, di tipo scindibile:
 - . da liberare in natura col conferimento dei beni di proprietà di tutti i Comuni dell'Ambito,
 - . da offrire in sottoscrizione per diverso ammontare ai singoli Comuni, già soci o non soci, dell'ATO, suoi naturali destinatari, senza diritto dunque ad opzione e con sovrapprezzo, autorizzando quindi il Sindaco pro-tempore o suo delegato a partecipare alle apposite convocande Assemblee dei soci della società "Idrolario S.r.l." per l'espressione del relativo voto favorevole;
- E)** di autorizzare sin d'ora, ove risultasse del caso e concorrendo tutte le condizioni indicate nei punti precedenti, o tutte le condizioni da essi richiamate, il Responsabile del competente Servizio/Settore a concludere e firmare,
- in esecuzione dell'aumento di capitale che venisse come sopra deliberato, per la parte di esso che verrà offerta in sottoscrizione a codesto Comune,
 - sul presupposto del positivo esito della perizia di stima del o degli esperto/i ex art. 2465 del Codice Civile (che attesti essere il valore dei beni da conferire almeno pari a quello ad essi attribuito per la

determinazione delle quote nominali da emettere e del sovrapprezzo), il contratto di sottoscrizione con la società conferitaria, il quale solo può determinare e determinerà l'effetto traslativo della proprietà dei beni del Comune relativi al s.i.i. e l'assegnazione a codesto Comune delle quote offerte in aumento del capitale sociale;

F) di prendere atto che a partire dal giorno del riconoscimento della società conferitaria da parte dell'Autorità d'Ambito, i beni e le dotazioni patrimoniali relative al s.i.i. allocate nei territori comunali saranno nella piena disponibilità materiale della società riconosciuta, quand'anche a quella data non fosse ancora stato concluso il predetto contratto di sottoscrizione in esecuzione dell'offerta aumento di capitale sociale.

- Indi, stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 31 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Quintini) e n. 1 astenuto (Pogliani)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 Dlgs. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:
Favorevole sulla proposta di deliberazione I.D. n. 3826367 del 24/04/09.

Data, 26 aprile 2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DOTT. 

I sottoscritti consiglieri comunali, con riferimento alla proposta di deliberazione ID n. 3826367 in data 24/04/2009 in trattazione, presentano il seguente Ordine del Giorno e ne chiedono la messa in votazione al termine del dibattito così come previsto dall'art. 60 del vigente regolamento del Consiglio comunale

*E PER UN RINVIO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SOTTO INDICATA
E PER UN INDIRIZZO ROLATIVO AUA*
**ORDINE DEL GIORNO PER LA GESTIONE PUBBLICA DELL'ACQUA
IN PROVINCIA DI LECCO**

COMUNE DI LECCO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 25
In data 29/04/09 dal C.C.

Vista la proposta di deliberazione ID n. 3826367 in data 29/04/2009 avente ad oggetto "Conferimento di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali relative al servizio idrico integrato alla società "Idrolario Srl", attualmente ancora di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs (TUEL) e della legge regionale Lombardia 26/2003 (Titolo V - in particolare art.49)

Considerato

Le modifiche apportate alla Legge Regionale 26/2003 con la Legge Regionale 1/2009 consentono una strutturale riorganizzazione dei servizi idrici nell'ATO della Provincia di Lecco.

In sintesi la nuova disciplina prevede:

- la possibilità per l'ATO di deliberare la non separazione di fra gestione ed erogazione, tramite una modifica al Piano d'ambito, purché la scelta sia adeguatamente motivata;
- la possibilità di affidare direttamente (quindi senza gara) l'erogazione del servizio all'unica società patrimoniale d'ambito, che sia in possesso di determinate caratteristiche.

In considerazione delle nuove opzioni offerte dalla legislazione regionale, si ritiene che:


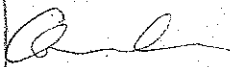
- la riunificazione in un unico soggetto, totalmente pubblico, della gestione di reti ed impianti e dell'erogazione del servizio consentirà un miglior servizio all'utenza, evitando quei disservizi inevitabilmente prodotti dalla frammentazione dei vari segmenti di cui si compone il servizio, come dimostrato dall'esempio di altri servizi a rete, ove si è adottata la separazione tra proprietà, gestione, erogazione, vendita;
- i costi gestionali subiranno una riduzione quale logica conseguenza della semplificazione della catena societaria e potrà essere ulteriormente razionalizzata e potenziata la politica delle manutenzioni e degli investimenti;
- il mantenimento della proprietà delle società in capo a soggetti pubblici rappresenterà un'ulteriore garanzia per i cittadini anche sotto il profilo tariffario, posto che le società interamente pubbliche non sono necessariamente destinate alla produzione di utili;
- la situazione economico-finanziaria delle società dei servizi idrici della Provincia di Lecco impone di ricorrere alla opzione della "società unica", così da beneficiare sin da subito delle economie di scala conseguenti all'accorciamento e semplificazione della catena societaria nel settore dei servizi idrici;
- il Consiglio Provinciale, il 6 novembre 2006, ha già espresso un indirizzo a favore di una gestione/erogazione totalmente pubblica dei servizi idrici nella Provincia di Lecco, tramite l'affidamento diretto "in house";
- l'indirizzo, già deliberato dal Consiglio Provinciale, trova oggi la possibilità di una concreta attuazione nella opzione offerta dalla riforma della Legge Regionale 26/2003, a favore di una gestione/erogazione totalmente pubblica dei servizi idrici da parte di un'unica società patrimoniale "in house".

Tutto ciò premesso, in coerenza e continuità con l'indirizzo già espresso dal Consiglio Provinciale di Lecco nella seduta del 6 novembre 2006,

DELIBERA

1. di rinviare ogni decisione in ordine alla proposta di deliberazione ID n. 3826367 in data 24/04/2009 avente ad oggetto " Conferimento di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali relative al servizio idrico integrato alla società "Idrolario Srl", attualmente ancora di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs (TUEL) e della legge regionale Lombardia 26/2003 (Titolo V – in particolare art.49)
2. di dare mandato al Sindaco, quale membro della Conferenza A.ATO di Lecco, di proporre e sostenere:
 - a) l'indirizzo favorevole alla modifica del Piano d'Ambito dell'ATO Provincia di Lecco, per addivenire alla riunificazione della Patrimoniale, della gestione di reti e impianti, dell'erogazione del servizio, in capo ad un'unica società a capitale pubblico totalitario, tramite affidamento diretto "in house", da attuarsi secondo le modalità previste dalla Legge Regionale 1/2009;
 - b) la predisposizione, all'interno dell'ATO Provincia di Lecco, di un piano operativo che consenta di procedere immediatamente nella direzione indicata al punto 1 da sottoporre, entro aprile 2009, alla decisione della Conferenza di Ambito dell'ATO Provincia di Lecco.

CONSIGLIERI PRC



Allegato 1

COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE - Sede di Galbiate

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI COMUNE DI LECCO
DELL'ASSEMBLEA COMUNITARIA

Allegato alla deliberazione N° 25

In data 29/04/09 del C.C.

NR. 09 del Registro delle Deliberazioni.

OGGETTO: Determinazione in merito acquedotto ai Piani Resinelli.

L'anno DUEMILAOTTO il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 18.40 nella sala delle adunanze della Comunità Montana del Lario Orientale, si è riunita l'Assemblea Comunitaria, convocata nei modi e termini del vigente Statuto, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di seconda convocazione.

Risultano :

n.	Componente	P.	A.	n.	Componente	P.	A.
1	Cardamone Rocco		X	28	Rauti Fiore	X	
2	Micheli Mario	X		29	Vassena Innocente	X	
3	Migliarese Sergio	X		30	Bono Maurizio		X
4	Pontigaglia Luigi	X		31	Gatti Sergio		X
5	Riva Silvia	X		32	Sangiorgio Marco		X
6	Mainetti Maria Grazia		X	33	Ostini Ilana		X
7	Castelnuovo Attilio	X		34	Valsecchi Pietro	X	
8	Ratti Paolo	X		35	Sartor Antonio	X	
9	Corti Giulio	X		36	Meggi Luigi	X	
10	Spandri Lino		X	37	Muzio Simone		X
11	Teti Gregorio		X	38	Valsecchi Alberto		X
12	Colombo Valter	X		39	Poli Bruno	X	
13	Manzoni Marco		X	40	Oddo Claudio		X
14	Orsanigo Riccardo	X		41	Panzeri Silvano	X	
15	Cattaneo Marco		X	42	De Capitani Dante Eugenio		X
16	Colombo Virginio		X	43	Mauri Giuseppe	X	
17	Panzeri Umberto	X		44	Riva Fabio	X	
18	Valsecchi Gianluigi		X	45	Valsecchi Giacomo		X
19	Bonacina Livio	X		46	Caslini Alberto	X	
20	Cogliardi Giuseppina		X	47	Canziani Carlo		X
21	Serratori Antonietta	X		48	Perego Cesare	X	
22	Tammi Maria	X		49	Anghileri Giuseppe	X	
23	Saurra Giuseppe	X		50	Rusconi Marco	X	
24	Raimondi Mario		X	51	Piazza Antonio		X
25	Cattaneo Favio	X					
26	Vanzin Marco	X					
27	Bonriposi Patrizia	X					
					TOTALE	30	21

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunità Montana Dr. Locatelli Claudio.

Il Sig. arch. Cattaneo Favio Valter Presidente dell'Assemblea, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA COMUNITARIA NR. 9 DEL 18.03.2008

Oggetto: Determinazioni in merito acquedotto ai Piani Resinelli.

Il **Presidente della Comunità Montana del Lario Orientale sig. Perego Cesare** specifica che da tempo si chiedeva di avere lumi dall'ATO per far sì che anche la Comunità Montana potesse conferire il proprio acquedotto all'ATO. Lo si farà, in accordo con la Direzione dell'ATO, conferendolo per conto dei 4 Comuni, alla Società Patrimoniale che sarà costituita. I 4 Comuni gestiranno l'acquedotto dal 01.05.2008 e, se lo vorranno, potranno servirsi della Comunità Montana del Lario Orientale (ovviamente con oneri a carico dei 4 Comuni stessi). Il 30.04.2008 scade il contratto di manutenzione in essere ed entro tale data i 4 Comuni dovranno decidere le modalità di gestione.

Il **consigliere sig. Bonacina Livio** segnala un errore nel titolo della deliberazione. Chiede inoltre gli importi di costi e ricavi dell'acquedotto.

Il **Presidente della Comunità Montana sig. Perego Cesare** in merito alla copertura di costi, specifica che i ricavi coprono il 60% dei costi.

Il **consigliere sig. Migliarese Sergio** chiede se anche gli investimenti effettuati dopo l'acquisto saranno trasferiti all'ATO. Sostiene che l'ATO non sembra una grossa convenienza per i cittadini, perché grava sui costi a carico dei cittadini già da alcuni anni. Con l'ATO a regime le tariffe idriche triplicheranno. Le aree sono poco omogenee (Colico - Verderio). Ci sono Comuni molto penalizzati da questo, soprattutto quelli che hanno realizzato investimenti oculati per mantenere bassi i costi. Dichiaro il proprio voto contrario.

Il **Segretario Comunitario dott. Locatelli Claudio** specifica che dal titolo della presente deliberazione deve essere cancellata l'espressione "conferimento all'ATO".

Il **Presidente della Comunità Montana del Lario Orientale sig. Perego Cesare** quindi sottopone all'Assemblea Comunitaria la seguente proposta di deliberazione:

***L'ASSEMBLEA COMUNITARIA**

PREMESSO che la Comunità Montana del Lario Orientale è proprietaria dell'acquedotto (impianto di captazione, sollevamento e rete di distribuzione dell'acqua potabile) esistente ai Piani Resinelli acquistato con atto del notaio Orlando Cornelio di Lecco in data 14.03.2001 e con successivi interventi ampliati ed adeguati alle esigenze della popolazione locale;

VISTO il quadro normativo concernente il servizio idrico dato dalla legislazione statale:

- Legge 319/76 (Legge Merli) che regola l'organizzazione di pubblici servizi, acquedotto, fognatura e depurazione, assegnando alle Regioni di predisporre i piani di risanamento delle acque e agli Enti Locali le funzioni di gestione;
- Legge 36/94 di ridefinizione complessiva del quadro di riferimento per la programmazione e gestione dei servizi idrici, con particolare attenzione alla definizione di aggregazione di Enti Locali di dimensioni ottimali per la gestione servizi idrici;
- il DLgs 152/99 concernente l'elaborazione da parte delle Regioni del piano di tutela delle acque;
- Legge Costituzionale 3/2001 che assegna alle Regioni la potestà legislativa nella organizzazione di servizi pubblici;
- il DLgs 267/2000 con il quale si conferma la competenza degli Enti Locali alla gestione dei servizi pubblici locali con indicazione sui nuovi modelli e servizi idrici

VISTO il quadro normativo concernente il servizio idrico dato dalla legislazione regionale:

- Legge Regionale n. 21/98 in attuazione della Legge n. 36/94 con la quale:

- si definiscono gli ambiti di programmazione finalizzata a ottenere una reale sussidiarietà tra aree ricche di risorse e aree svantaggiate;
- si definiscono inoltre gli ATO che vengono fatti coincidere con gli ambiti provinciali;
- si stabiliscono i presupposti per il perseguimento di obiettivi qualità ambientale;

- Legge Regionale 26/2003 per quanto concerne in particolare la proprietà e la gestione delle reti di erogazione dei servizi;

RITENUTO che i beni utilizzati per il servizio unico integrato appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile dello stato delle regioni delle province e dei comuni e non possono essere privati;

RITENUTO che il territorio su cui insiste l'impianto acquedottistico dei Piani Resinelli appartenente ai Comuni di Abbadia Lariana (circa 90%), Mandello del Lario (circa 4%), Ballabio (circa 4%), Lecco (Circa 2%);

RITENUTO di dover conferire detto impianto ai comuni interessati in proporzione alla quota di pertinenza per la successiva cessione all'ATO della Provincia di Lecco;

RILEVATA la disponibilità, anche successivamente al conferimento dell'impianto, a continuare nella relativa gestione in nome e per conto e con onere a carico dei comuni citati e sino al passaggio all'ATO, a condizione che attraverso un apposito accordo di programma vengono definite le condizioni di detta gestione;

DELIBERA

1. Di autorizzare il Consiglio Direttivo / Responsabile del Servizio ad adottare gli atti che si renderanno necessari ai fini del conferimento a favore dei Comuni di cui in narrativa dell'acquedotto esistente ai Piani Resinelli in proporzione alla quota insistente sul territorio di competenza o in base ad altri criteri che fossero concordati al riguardo.
2. Di autorizzare altresì il Consiglio Direttivo / Responsabile del Servizio a continuare nella gestione dell'impianto in nome e per conto e con onere dei Comuni stessi, in attesa del successivo conferimento all'ATO.
3. Di definire mediante apposito Accordo di Programma i reciproci rapporti attivi e passivi nascenti da quanto innanzi con intervento altresì della Provincia di Lecco.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione.

L'ASSEMBLEA COMUNITARIA

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione corredata di punti previsti dalla vigente normativa;

con voti favorevoli n. 29 e n. 1 contrario espressi per alzata di mano da parte dei n. 30 consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente dell'Assemblea Comunitaria;

DELIBERA

1. Di fare propria ed approvare la su estesa proposta di deliberazione

Il Presidente della Comunità Montana del Lario Orientale sig. Perego Cesare comunica che la Regione Lombardia ha approvato un documento in merito al riordino delle Comunità Montane.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA
ASSEMBLEA COMUNITARIA

F.to Arch. CATTANEO FAVIO WALTER


IL SEGRETARIO DELLA
COMUNITA' MONTANA

F.to LOCATELLI Dott. CLAUDIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

14 APR. 2008

Li,.....

IL SEGRETARIO DELLA
COMUNITA' MONTANA


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo pretorio della
Comunità Montana il giorno **14 APR. 2008** dove rimarrà esposto per 15 giorni
consecutivi, fino al **28 APR. 2008**

Li, **14 APR. 2008**

ESECUTIVA AI SENSI ART. 134, 3° COMMA DEL D. Lgs N° 267/00

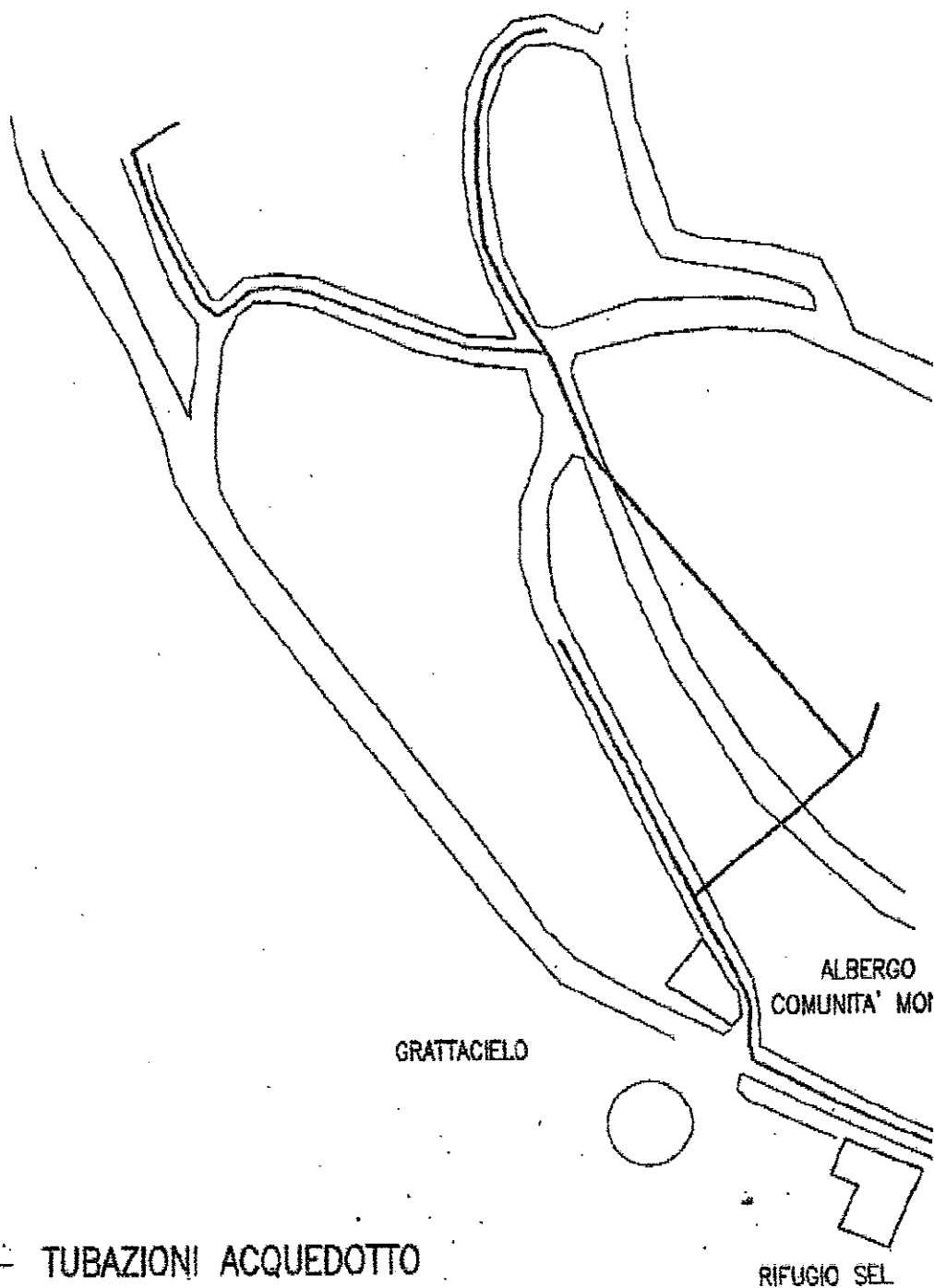
29 APR. 2008

Lecco Il Segretario

GALSTATE (Lc)
COMUNITA' MONTANA
DEL LARIO ORIENTALE

IL SEGRETARIO DELLA
COMUNITA' MONTANA


①



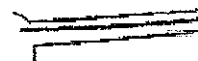
————— TUBAZIONI ACQUEDOTTO
- - - - - CONFINI COMUNALI

RIFUGIO SEL

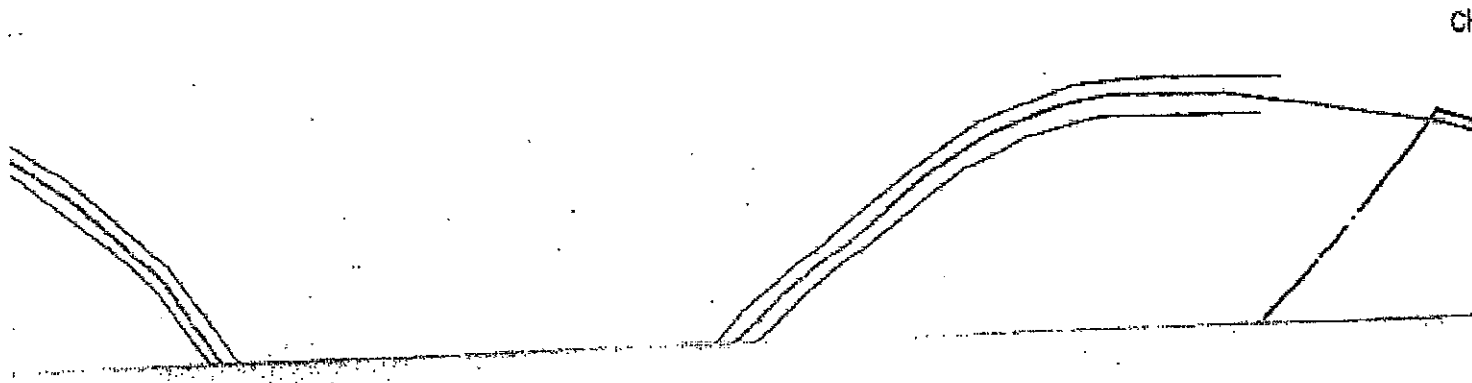
ALBERGO
COMUNITA' MOI

GRATTACIELO

2

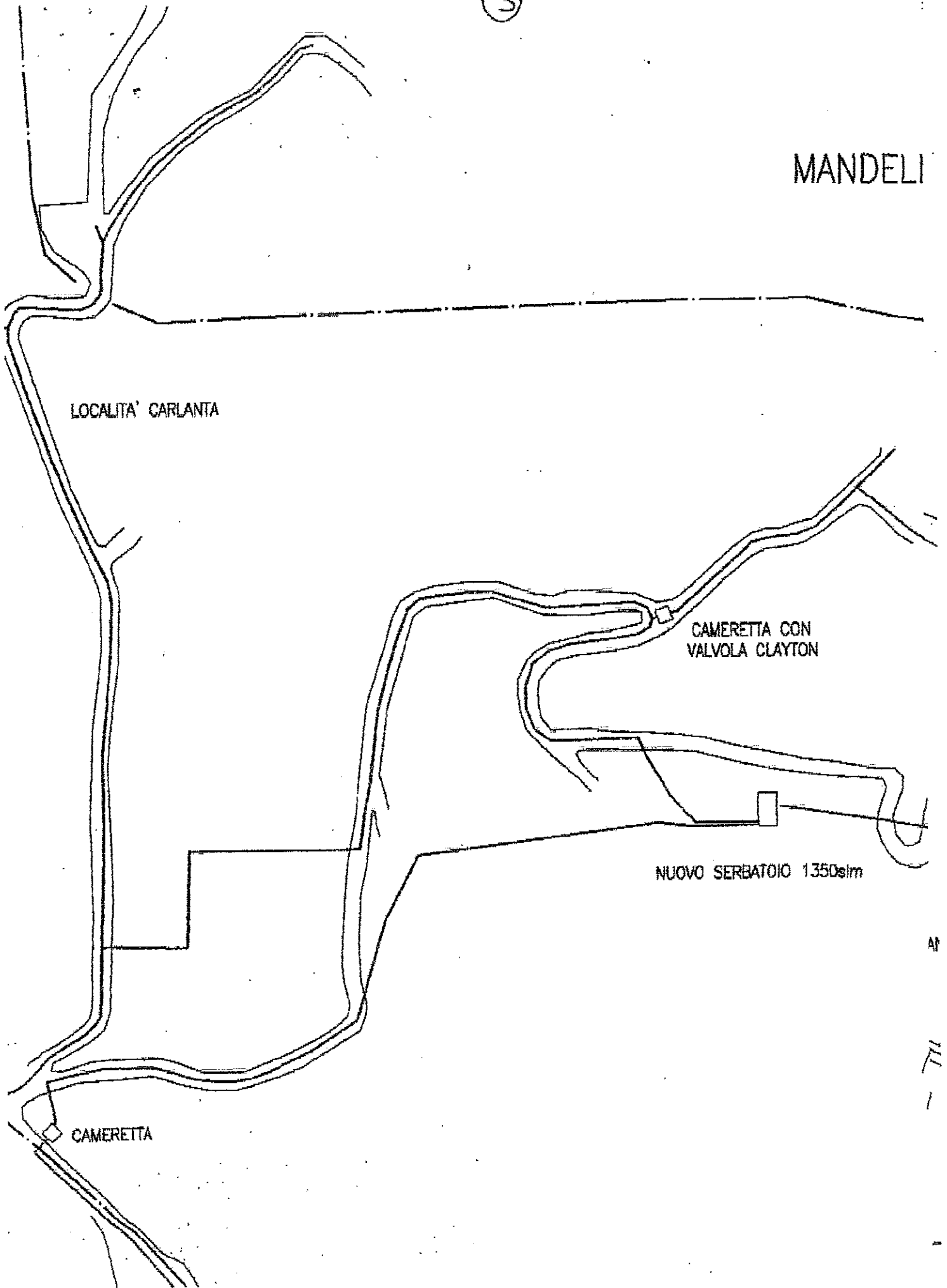


ABBADIA LARIANA
CENS. LINZANICO



3

MANDELI

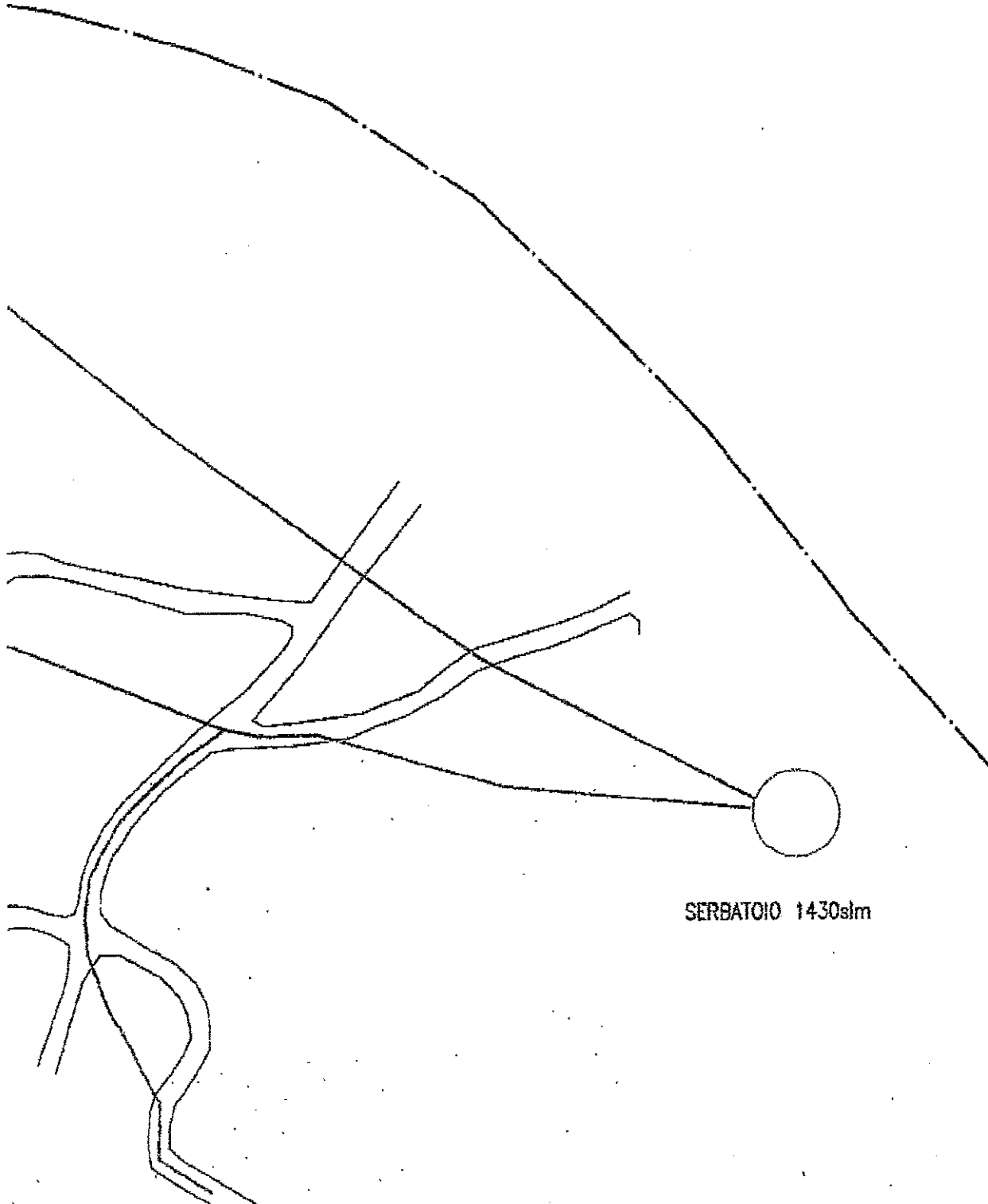


AP

7/11

4

DEL LARIO



SERBATOIO 1430slm

5

COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE

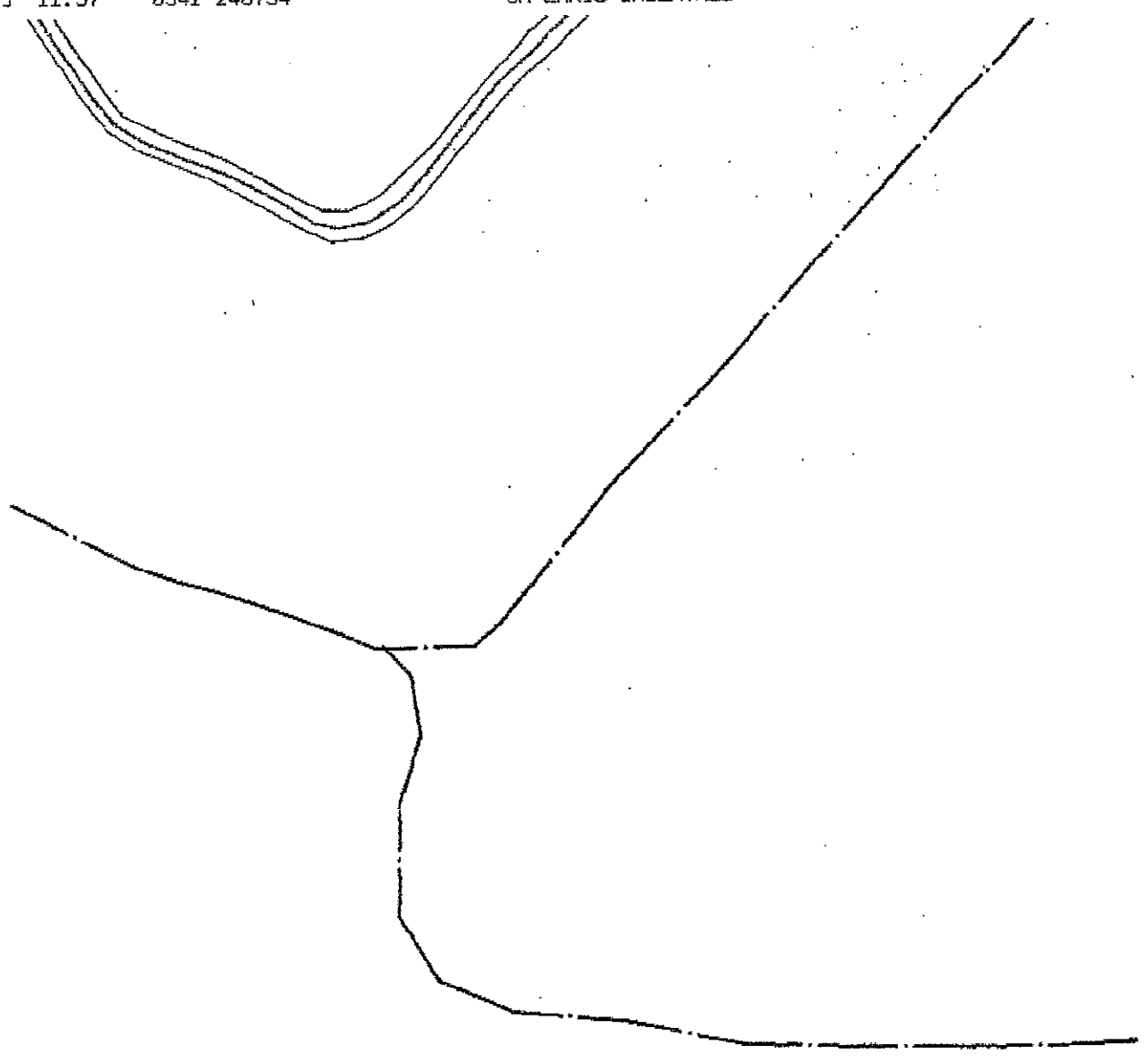
Provincia di Lecco

RETE ACQUEDOTTO PIANI RESINELLI

IL PROGETTISTA

OGGETTO PLANIMETRIA GENERALE	SCALA 1:2000	ALLEGATO
	DATA	

6



LECCO



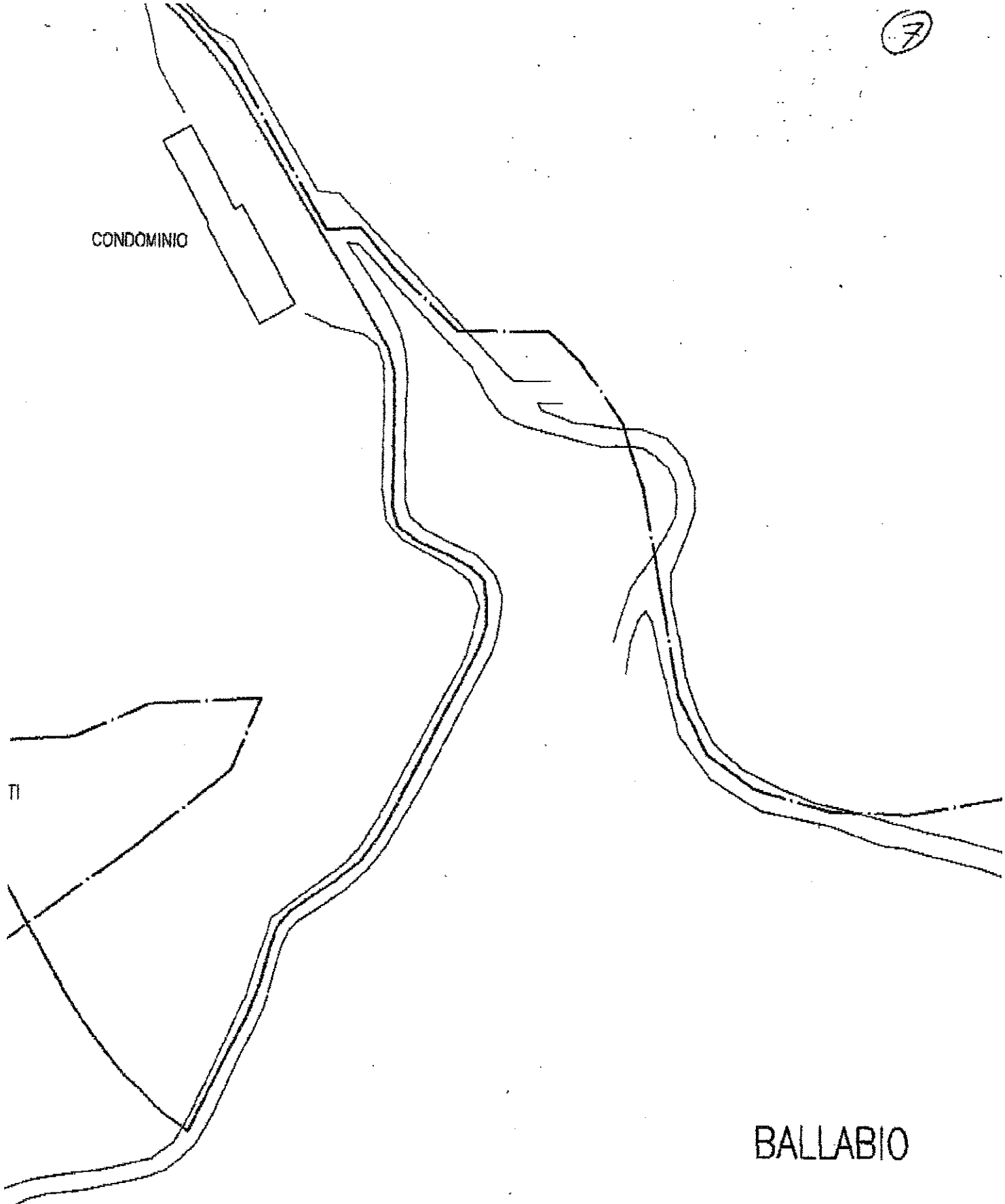


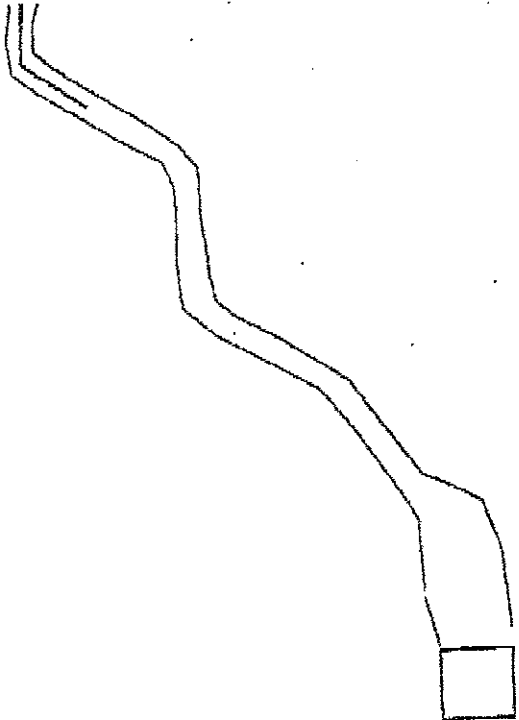
CONDOMINIO

II

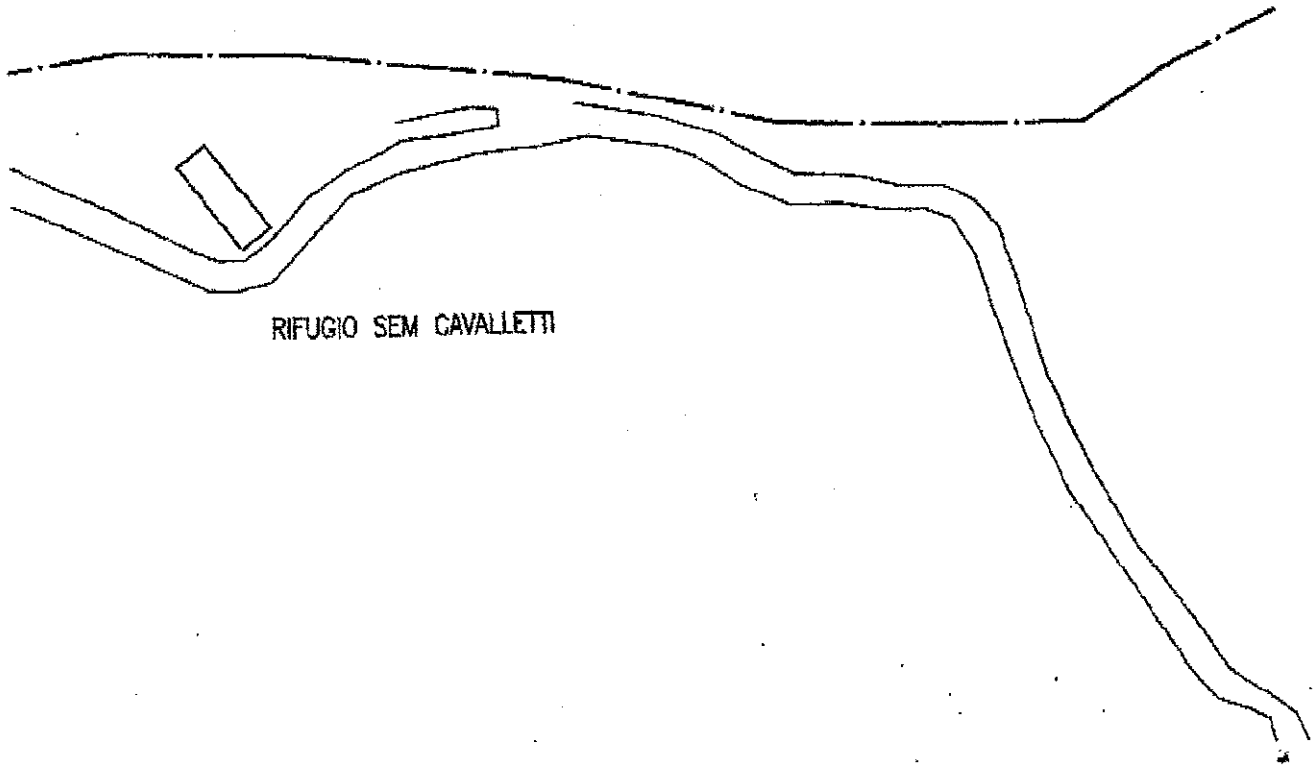
BALLABIO

ZZA ASINERA





RIFUGIO PORTA



RIFUGIO SEM CAVALLETTI

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Il presente elaborato, comprensivo dei relativi citati Allegati A e B, costituisce l'integrazione, in recepimento di quanto contenuto e proposto in via alternativa nella Relazione degli Amministratori di IDROLARIO Srl, alla proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" approvato dalla Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008.

Il Comitato Ristretto, che ha valutato la proposta tecnica formulata da Idrolario srl nella seduta dell'8 aprile 2009 srl, ha ritenuto che tale correzione non modifichi i criteri di partecipazione alla Patrimoniale contenuti nella proposta deliberata dalla Conferenza d'Ambito, pertanto il presente elaborato costituirà oggetto di apposita comunicazione alla Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

La Segreteria Tecnica ha comunicato ai Comuni già soci di Idrolario srl con nota prot. 17877 del 09.04.2009 che le modifiche proposte da Idrolario srl alla "proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale"" sono state giudicate dal Comitato Ristretto coerenti con gli obiettivi raggiunti dalla proposta deliberata in Conferenza.

REGOLAMENTO DI CONFERIMENTO

Il presente elaborato ha l'obiettivo di individuare un criterio che consenta di proseguire nella costituzione di una società patrimoniale per la gestione del patrimonio idrico, da un lato in coerenza con le valutazioni effettuate in sede di costituzione della società (scissione non proporzionale da Lario Reti Holding) e dall'altro in coerenza con un criterio che sia il più oggettivo possibile.

La situazione di partenza è rappresentata da una società patrimoniale nata attraverso una scissione non proporzionale del patrimonio idrico presente in Lario Reti Holding. La società beneficiaria, IDROLARIO s.r.l., è partecipata da 65 Comuni della Provincia di Lecco. Al fine di soddisfare quanto previsto dalla Legge Regionale 26/2003 smi, sia i Comuni già soci di IDROLARIO che i Comuni della Provincia di Lecco che ancora non lo sono, dovranno conferire nella società ulteriori asset relativi al ciclo idrico. E' opportuno pertanto

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008
Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

disciplinare il criterio con cui saranno valutati i beni da conferire ed il criterio generale con cui tutti i Comuni dovranno "pesare" all'interno della società Patrimoniale.

Il regolamento è stato quindi costruito per soddisfare due tipi di esigenze:

- Determinare un criterio di valutazione dei conferimenti privo di discrezionalità;
- Avere una compagine sociale in cui i Comuni partecipino sulla base di un criterio reddituale oggettivo quale il numero di residenti di ogni Comune ed i volumi contabilizzati

Il criterio secondo il quale un Comune deve partecipare all'interno di IDROLARIO in base al numero dei residenti ad una certa data ed ai volumi contabilizzati, rappresenta un criterio oggettivo volto a eliminare quelle soggettività comunque presenti in ogni processo valutativo, anche se effettuato sulla base dello stesso criterio.

Il numero dei residenti ed i volumi contabilizzati riportano indirettamente ad un peso specifico di ogni singolo Comune all'interno di IDROLARIO basato prevalentemente su di una impostazione di tipo reddituale e ciò in conformità alla delibera 32 della Conferenza ATO del 23 aprile 2007.

Un importante vantaggio dell'adozione di un criterio oggettivo legato al numero di residenti è quello di proporzionare le partecipazioni ricevute da ogni Comune non al valore assegnato agli assets conferiti ma al numero dei residenti ad una certa data ed ai volumi contabilizzati.

Le ragioni della scelta del secondo criterio sono da ricercare nei due principali vantaggi che l'adozione di questo criterio porterebbe:

1. Evitare gli impatti negativi che valutazioni patrimoniali, **effettuate secondo criteri non omogenei**, potrebbero avere sulla tariffa. Dal momento che la partecipazione finale ricevuta è proporzionale al numero di residenti consente di effettuare valutazioni in sede di conferimento prudenziali sui beni conferiti.

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

2. Evitare le soggettività insite in ogni processo valutativo anche se effettuato sulla base dello stesso criterio. Rapportando la partecipazione finale al numero di residenti ed ai volumi contabilizzati si Individua un criterio comprensibile e trasparente la cui applicazioni non lascia spazio a interpretazioni o valutazioni soggettive.

La soluzione pratica, tendente a soddisfare entrambe le esigenze, prevede ora di dividere l'operazione in due "step" ideali, per altro realizzabili in un'unica assemblea di natura straordinaria, che in sintesi sono:

1. Riduzione del Capitale Sociale di IDROLARIO Srl al fine di contenere fenomeni distorsivi delle quote attualmente detenute dai Soci;
2. Aumento successivo del Capitale Sociale, non proporzionale e con sovrapprezzo, da offrire anche a terzi aventi i requisiti di Legge;

Il primo "step" riguarda, oltre che un adeguamento dello statuto che consenta la deliberazione di aumento del Capitale Sociale anche non proporzionale, la riduzione volontaria del Capitale Sociale che è imprescindibilmente strumentale al duplice obiettivo che si è affidato alla Società Patrimoniale IDROLARIO Srl, e cioè:

- 1) Evitare di dover incrementare eccessivamente il Capitale Sociale a fronte degli aumenti di capitale Sociale a mezzo di conferimenti di beni in natura e successivamente, se si fosse percorsa l'ipotesi dell'aumento gratuito di Capitale sociale non proporzionale, di dover ulteriormente aumentare il Capitale Sociale in maniera non proporzionale richiedendo altresì, in taluni casi, la volontaria riduzione della propria quota in termini assoluti;
- 2) Garantire che a mezzo dei propri singoli conferimenti in natura ogni Socio si vedesse riconosciuta una quota incrementativa di Capitale Sociale pur giungendo contestualmente, mediante il meccanismo del sovrapprezzo, all'equilibrio finale, in termini di quote detenute,

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008
Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Indicato nell'allegato "C" fondato sulla base dei criteri ponderati "numero dei residenti e volumi contabilizzati".

Pertanto, da simulazioni realizzate in ragione dei rapporti esistenti con riferimento ai Soci detentori attualmente delle quote di maggior rilevanza, si è reso opportuno proporre una riduzione volontaria del Capitale Sociale da €.20.000.000,00 ad €.4.000.000,00 con contestuale emersione di una riserva indisponibile/indivisibile per un importo pari ad €.16.000.000,00.

Ovviamente la riduzione del Capitale Sociale soggiacerà alle norme previste dall'articolo 2482 C.c. soprattutto con riferimento al termine di esecutorietà di 90 gg. dall'iscrizione al Registro Imprese.

In conclusione IDROLARIO, con riferimento al primo "step" procederà, pertanto, a deliberare, in sede di assemblea straordinaria, la modifica – integrazione dello statuto nell'articolo 8, prevedendo il caso della non proporzionalità in sede di aumento del Capitale Sociale con contestuale delibera di riduzione del Capitale Sociale con contestuale costituzione, per differenza, di una riserva non divisibile.

Il secondo "step" riguarda invece la contestuale, ma ad effetti differiti per effetto del richiamato articolo 2482 C.c., delibera in assemblea straordinaria di aumento del Capitale Sociale, non proporzionale, con la presenza di sovrapprezzo ed aperto anche ai terzi aventi i relativi requisiti di Legge, a mezzo conferimento di beni in natura direttamente modulato al fine di raggiungere l'assetto finale previsto come meglio descritto negli allegati "A" e "B".

Tale aumento di capitale riservato ai soci e a terzi è funzionale a consentire il conferimento dei beni riguardanti il patrimonio idrico. I conferimenti in natura saranno valutati secondo un criterio "patrimoniale" descritto nell'allegato "A" del presente regolamento.

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Conclusisi i conferimenti in natura dei beni relativi al patrimonio idrico, indipendentemente dalle partecipazioni dei singoli Comuni, IDROLARIO avrà tutti i requisiti richiesti dalla Legge Regionale 26/2003 smi per la gestione del ciclo idrico.

Questi tre passaggi, la modifica dello statuto, la delibera iniziale di assemblea straordinaria per riduzione del Capitale Sociale e contestuale delibera di assemblea straordinaria per incremento del Capitale Sociale sono ritenuti necessari e correlati al fine di dare certezza all'attuazione del piano onde poter giungere agli equilibri partecipativi già stabiliti precedentemente mediante l'applicazione di criteri "reddituati" quali i volumi contabilizzati ed il numero dei residenti (allegato B).

La volontà è pertanto quella di discutere e condividere i criteri di conferimento e di riassetto sociale prima di procedere nell'operazione, evitando così di rimettere in discussione i criteri da utilizzare durante l'esecuzione dell'operazione stessa: *concordare e stabilire le regole del gioco prima di iniziare la partita.*

Viene allegato sotto la lettera "A" il criterio stabilito per la valutazione dei beni da conferire, integrato con i relativi valori proposti da IDROLARIO S.r.l. e la tabella riepilogativa dell'assetto sociale al termine dei conferimenti. Una tabella esplicativa delle operazioni di riduzione del Capitale Sociale e successivo incremento non proporzionale con emersione di sovrapprezzo mediante conferimento di beni in natura.

Sotto la lettera "B" si allega un tabella riepilogativa relativo agli equilibri delle partecipazioni dei Soci a termine operazioni nell'ipotesi di partecipazione di tutti i Soci alla proposta di adesione all'aumento di capitale sociale.

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

ALLEGATO "A"

LA RIDUZIONE VOLONTARIA DEL CAPITALE SOCIALE

Di seguito si propone una tabella riepilogativa relativa alla riduzione volontaria del Capitale Sociale ai sensi dell'articolo 2482 C.c. che è strettamente funzionale e strumentale al conseguimento degli obiettivi finali mediante successiva proposta di aumento del Capitale Sociale come meglio di seguito descritta.

Comuni A.ATO LECCO	Capitale Sociale Attuale		Capitale Sociale post decremento		Riserva indisponibile
	€uro	%	€uro	%	€uro
Nome					
Abbadia Lariana	120.990,00	0,60%	24.198,00	0,60%	96.792,00
Airuno	88.430,00	0,44%	17.686,00	0,44%	70.744,00
Annone di Brianza	124.150,00	0,62%	24.830,00	0,62%	99.320,00
Ballabio	143.520,00	0,72%	28.704,00	0,72%	114.816,00
Barzago	76.780,00	0,38%	15.356,00	0,38%	61.424,00
Barzanò	155.810,00	0,78%	31.162,00	0,78%	124.648,00
Barzio	-	0,00%	-	0,00%	-
Bellano	163.410,00	0,82%	32.682,00	0,82%	130.728,00
Bosisio Parini	220.070,00	1,10%	44.014,00	1,10%	176.056,00
Brivio	131.250,00	0,66%	26.250,00	0,66%	105.000,00
Bulciago	89.420,00	0,45%	17.884,00	0,45%	71.536,00
Calco	125.390,00	0,63%	25.078,00	0,63%	100.312,00
Calolziocorte	-	0,00%	-	0,00%	-
Carenno	-	0,00%	-	0,00%	-
Casargo	-	0,00%	-	0,00%	-
Casatenovo	440.570,00	2,20%	88.114,00	2,20%	352.456,00
Cassago Brianza	132.590,00	0,66%	26.518,00	0,66%	106.072,00
Cassina Valsassina	-	0,00%	-	0,00%	-
Castello di Brianza	66.130,00	0,33%	13.226,00	0,33%	52.904,00
Cernusco Lombardone	957.720,00	4,79%	191.544,00	4,79%	766.176,00
Cesana Brianza	248.710,00	1,24%	49.742,00	1,24%	198.968,00

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Civate	394.240,00	1,97%	78.848,00	1,97%	315.392,00
Colico	-	0,00%	-	0,00%	-
Colle Brianza	127.920,00	0,64%	25.584,00	0,64%	102.336,00
Cortenova	18.020,00	0,09%	3.604,00	0,09%	14.416,00
Costa Masnaga	148.380,00	0,74%	29.676,00	0,74%	118.704,00
Crandola Valsassina	-	0,00%	-	0,00%	-
Crema	46.320,00	0,23%	9.264,00	0,23%	37.056,00
Cremona	1.790,00	0,01%	358,00	0,01%	1.432,00
Dervio	129.600,00	0,65%	25.920,00	0,65%	103.680,00
Dolzago	65.020,00	0,33%	13.004,00	0,33%	52.016,00
Dorio	24.310,00	0,12%	4.862,00	0,12%	19.448,00
Elio	98.690,00	0,49%	19.738,00	0,49%	78.952,00
Erve	-	0,00%	-	0,00%	-
Esino Lario	-	0,00%	-	0,00%	-
Galbiate	778.680,00	3,89%	155.736,00	3,89%	622.944,00
Garbagnate Monastero	69.300,00	0,35%	13.860,00	0,35%	55.440,00
Garlate	168.910,00	0,84%	33.782,00	0,84%	135.128,00
Imbersago	60.160,00	0,30%	12.032,00	0,30%	48.128,00
Introbio	69.160,00	0,35%	13.832,00	0,35%	55.328,00
Introzzo	-	0,00%	-	0,00%	-
Lecco	1.154.300,00	5,77%	230.860,00	5,77%	923.440,00
Lierna	93.390,00	0,47%	18.678,00	0,47%	74.712,00
Lomagna	255.230,00	1,28%	51.046,00	1,28%	204.184,00
Malgrate	405.760,00	2,03%	81.152,00	2,03%	324.608,00
Mandello del Lario	324.630,00	1,62%	64.926,00	1,62%	259.704,00
Margno	-	0,00%	-	0,00%	-
Merate	4.780.570,00	23,90%	956.114,00	23,90%	3.824.456,00
Missaglia	328.700,00	1,64%	65.740,00	1,64%	262.960,00
Moggio	-	0,00%	-	0,00%	-
Molteno	94.870,00	0,47%	18.974,00	0,47%	75.896,00
Monte Marenzo	-	0,00%	-	0,00%	-
Montevecchia	681.540,00	3,41%	136.308,00	3,41%	545.232,00
Monticello Brianza		0,89%		0,89%	

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

	178.280,00		35.656,00		142.624,00
Morterone	-	0,00%	-	0,00%	-
Nibionno	107.370,00	0,54%	21.474,00	0,54%	85.896,00
Oggiono	571.270,00	2,86%	114.254,00	2,86%	457.016,00
Olgiate Molgora	355.130,00	1,78%	71.026,00	1,78%	284.104,00
Olginate	406.140,00	2,03%	81.228,00	2,03%	324.912,00
Oliveto Lario	-	0,00%	-	0,00%	-
Osnago	891.670,00	4,46%	178.334,00	4,46%	713.336,00
Paderno d'Adda	200.750,00	1,00%	40.150,00	1,00%	160.600,00
Pagnona	-	0,00%	-	0,00%	-
Parlasco	-	0,00%	-	0,00%	-
Pasturo	93.880,00	0,47%	18.776,00	0,47%	75.104,00
Perego	50.260,00	0,25%	10.052,00	0,25%	40.208,00
Perledo	11.650,00	0,06%	2.330,00	0,06%	9.320,00
Pescate	144.850,00	0,72%	28.970,00	0,72%	115.880,00
Premana	-	0,00%	-	0,00%	-
Primaluna	107.320,00	0,54%	21.464,00	0,54%	85.856,00
Robbiate	294.850,00	1,47%	58.970,00	1,47%	235.880,00
Rogeno	82.630,00	0,41%	16.526,00	0,41%	66.104,00
Rovagnate	74.920,00	0,37%	14.984,00	0,37%	59.936,00
Santa Maria Hoè	60.260,00	0,30%	12.052,00	0,30%	48.208,00
Sirone	74.350,00	0,37%	14.870,00	0,37%	59.480,00
Sirtori	98.040,00	0,49%	19.608,00	0,49%	78.432,00
Sueglio	-	0,00%	-	0,00%	-
Suello	171.640,00	0,86%	34.328,00	0,86%	137.312,00
Taceno	-	0,00%	-	0,00%	-
Torre de' Busi	-	0,00%	-	0,00%	-
Tremenico	-	0,00%	-	0,00%	-
Valgrehentino	210.610,00	1,05%	42.122,00	1,05%	168.488,00
Valmadrera	1.083.370,00	5,42%	216.674,00	5,42%	866.696,00
Varenna	52.030,00	0,26%	10.406,00	0,26%	41.624,00
Vendrogno	-	0,00%	-	0,00%	-
Vercurago	-	0,00%	-	0,00%	-

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Verderio Inferiore	546.340,00	2,73%	109.268,00	2,73%	437.072,00
Verderio Superiore	439.560,00	2,20%	87.912,00	2,20%	351.648,00
Vestreno	-	0,00%	-	0,00%	-
Viganò	88.400,00	0,44%	17.680,00	0,44%	70.720,00
	20.000.000,00	100,00%	4.000.000,00	100,00%	16.000.000,00

I CONFERIMENTI IN IDROLARIO S.R.L.

Le ragioni

La società IDROLARIO s.r.l. è una società a responsabilità limitata di nuova costituzione nata dalla scissione parziale non proporzionale degli asset idrici presenti in Lario Reti Holding spa.

Occorre ricordare le ragioni che hanno portato alla costituzione di questa società. Le operazioni di fusione e di scissione sono state effettuate in ottemperanza alla normativa in materia ed in particolare alla Legge Regionale 26/2003 smi che prevede un modello per la gestione del ciclo idrico integrato attraverso due soggetti:

- una cosiddetta "patrimoniale" partecipata direttamente da enti locali rappresentativi di almeno i 2/3 del numero complessivo dei Comuni costituenti l'ambito territoriale ottimale (A.ATO) della Provincia di Lecco mediante il conferimento della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- una società operativa per l'erogazione del servizio idrico integrato all'utenza.

Il processo intrapreso per realizzare questi due soggetti, la "patrimoniale" e la società "operativa" è stato caratterizzato inizialmente da una fusione delle sei società operanti principalmente nella provincia di Lecco (Acel s.p.a., Ciab s.p.a., Ecosystem Reti s.p.a., Ecosystem s.p.a., Rio Torto Servizi s.p.a. ed infine Rio Torto Reti s.p.a.) in Lario Reti Holding spa (operativa) e successivamente la scissione parziale non proporzionale degli asset idrici alla beneficiaria IDROLARIO s.r.l. (patrimoniale).

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008
Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

La beneficiaria

In seguito alle operazioni straordinarie descritte si è così costituita la società cosiddetta "patrimoniale" IDROLARIO s.r.l. con sede in Valmadrera e avente capitale sociale € 20.000.000, interamente sottoscritto diviso in 2.000.000 di quote sociali del valore nominale di € 10,00 cadauna.

L'oggetto sociale di IDROLARIO conferma la natura patrimoniale della società:

"La Società è proprietaria delle reti, impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato, così come disciplinato dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dalla legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i..

Le reti, impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato di proprietà della Società costituiscono dotazione di interesse pubblico e sono inalienabili.

La Società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- *la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato all'interno del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lecco, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 2 ed articolo 2, commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. e nel rispetto di quanto precisato dai Regolamenti regionali di attuazione applicabili;*
- *la realizzazione degli investimenti infrastrutturali previsti dal Piano d'Ambito pro tempore vigente, ovvero da eventuali Piani d'Ambito stralcio, e destinati all'ampliamento e al potenziamento delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato;*
- *la realizzazione degli investimenti infrastrutturali previsti da accordi, convenzioni ovvero altri strumenti pattizi stipulati dall'Autorità d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lecco con altri soggetti o Istituzioni, pubbliche o private, e destinati all'ampliamento e al potenziamento delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato;*

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

– *la realizzazione tutti gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, necessari per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali.*"

Regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare i conferimenti, come previsto nel secondo "step", che i Comuni della Provincia di Lecco effettueranno in IDROLARIO Srl . Oggetto dei conferimenti sono gli impianti, le reti e le altre dotazioni patrimoniali relative al servizio idrico.

Verranno definite, pertanto, le modalità con le quali i Comuni provvederanno a conferire la proprietà dei beni e le modalità con le quali IDROLARIO Srl provvederà all'aumento di capitale sociale da attribuire ai nuovi soci conferenti, dopo aver deliberato una previa riduzione volontaria di Capitale Sociale.

Il regolamento prevede le stesse modalità di conferimento sia per gli attuali soci di IDROLARIO Srl che apporteranno nuovi beni relativi al ciclo idrico che per i Comuni che a fronte dei conferimenti entreranno nella compagine sociale di IDROLARIO Srl.

Oggetto del conferimento

I beni oggetto di conferimento sono rappresentati da reti impianti e altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico Integrato ai sensi della L.R. 26/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Criteri di valutazione

Occorre innanzitutto individuare le tre categorie di beni e per ognuna stabilire il criterio di valutazione da adottare.

Acquedotto: saranno valutati € ___ al mt;

Fognatura: saranno valutati € ___ al mt;

Depuratore: saranno valutati € _____ per ogni abitante equivalente;

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

I parametri da utilizzare per la valorizzazione sono stati stabiliti da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione di IDROLARIO Srl nel seguente modo:

Categoria	Unità di misura	Euro
Acquedotto	Metro Lineare	9,00
Fognatura	Metro Lineare	20,00
Depuratore	Abitante equivalente	47,00

La determinazione di un valore fisso al mt per le reti di acquedotto e fognatura, consente di superare le soggettività altrimenti presenti in ogni valutazione peritale. In questo modo, una volta stabilito un parametro al mt da utilizzare, ogni Comune partendo dalla propria metratura di acquedotti e fognature, sarà in grado di calcolare rapidamente il valore attribuito al proprio conferimento. Il criterio appare pertanto oggettivo, comprensibile e trasparente.

Per quanto riguarda il depuratore, il parametro stabilito sarà moltiplicato per il numero di abitanti equivalenti.

In ogni caso, come precisato nella relazione degli amministratori di IDROLARIO Srl, si sottolinea che i valori di riferimento qui esposti debbano essere considerati, in un'ottica propositiva finalizzata all'aumento del Capitale Sociale di IDROLARIO SRL quali "valori equivalenti" rappresentativi del rapporto proporzionale di assegnazione della quota di Capitale Sociale posto a disposizione dei Comuni potenziali aderenti alla proposta. Tali valori rappresentano quindi il prezzo massimo di emissione delle quote di Capitale Sociale di IDROLARIO SRL, in sede della proposta di aumento del Capitale Sociale, così come definito e stabilito dal Consiglio di Amministrazione, assegnabile al sottoscrittore destinatario dell'offerta. Ovviamente nella proposta in commento tali valori intrinsecamente conterranno il valore della quota assegnabile al lordo del sovrapprezzo richiesto finalizzato al

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

raggiungimento degli equilibri già stabiliti precedentemente nelle delibere A.ATO del 23.04.2007 e 16.12.2008.

Elementi necessari al calcolo del conferimento alla data di riferimento del 31.12.2007:

Comuni	patrimonio		
	acquedotto	fognatura	depurazione
	€.09,00 m.l.	€.20,00 m.l.	€.47,00 a.e.
	[km]	[km]	[AE]
Abbadia Lariana	13	9	0
Airuno	16	10	0
Annone di Brianza	15	11	0
Ballabio	35	25	13.300
Barzago	10	6	0
Barzanò	15	14	0
Barzio	15	10	7.367
Bellano	34	30	0
Bosisio Parini	19	18	0
Brivio	50	22	0
Bulciago	12	9	0
Calco	28	12	0
Calolziocorte	59	33	15.000
Carenno	21	10	0
Casargo	27	9	5.047
Casatenovo	43	46	0
Cassago Brianza	20	36	0
Cassina Valsassina	9	3	3.164
Castello di Brianza	2	10	0
Cernusco Lombardone	0	12	0
Cesana Brianza	13	11	0
Civate	23	16	0
Colico	60	29	10.900
Colle Brianza	19	18	100
Cortenova	12	7	4.124
Costa Masnaga	38	27	0
Crandola Valsassina	11	6	802
Cremella	8	8	0
Cremeno	40	15	7.114
Dervio	30	26	5.800
Dolzago	16	13	0
Dorfo	6	6	400
Elio	10	9	0
Erve	6	3	0
Esino Lario	16	13	3.000
Galbiate	57	34	0
Garbagnate Monastero	20	26	0
Garlate	11	7	0
Imbersago	19	11	4.000

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008
 Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla
 società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato
 Ristretto dell'8 aprile 2009.

Introbio	12	20	3.713
Introzzo	12	2	0
Lecco	131	182	0
Llerna	11	12	0
Lomagna	18	14	0
Malgrate	13	11	0
Mandello del Lario	40	70	20.000
Margno	9	4	1.741
Merate	0	49	0
Missaglia	43	27	0
Moggio	9	5	6.354
Molteno	10	10	0
Monte Marenzo	20	11	0
Montevecchia	0	16	0
Monticello Brianza	10	18	0
Morterone	25	1	0
Niblonno	18	15	0
Oggiono	45	32	0
Olgiate Molgora	29	24	0
Olginate	32	29	4.452
Oliveto Lario	25	18	0
Osnago	25	18	0
Paderno d'Adda	21	14	0
Pagnona	6	2	500
Parlasco	3	3	285
Pasturo	21	10	4.439
Perego	18	7	0
Perledo	24	11	5.000
Pescate	15	3	0
Premana	18	10	2.000
Primakuna	15	15	3.710
Robbiate	21	10	0
Rogeno	26	12	0
Rovagnate	19	7	0
Santa Maria Hoè	13	8	0
Sirone	6	10	0
Sirtori	17	10	0
Sueglio	1	2	0
Suello	11	11	0
Taceno	9	8	2.139
Torre de' Busi	38	12	0
Tremenco	7	3	800
Valgrestentino	18	32	2.048
Valmadrera	42	28	0
Varenna	11	4	0
Vendrogno	17	4	2.000
Vercurago	13	12	0
Verderio Inferiore	14	6	0
Verderio Superiore	10	11	0

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Vestreno	15	8	0
Viganò	12	8	0
totale	1.850	1.484	139.300

Processo di conferimento

Il processo di conferimento dei beni si articola nei seguenti passaggi:

Per i Comuni già Soci di IDROLARIO Srl:

- Ogni Comune già Socio, in sede di Consiglio Comunale, delibererà sia in ordine alla delibera di modifica dello statuto (articolo 8) che in ordine alla riduzione volontaria e di successivo incremento ma anche in ordine al perfezionamento del contratto di sottoscrizione attraverso il quale si potrà perfezionare il vero e proprio conferimento dei beni e dotazioni idriche possedute;
- Nella medesima delibera di Consiglio comunale il Comune Socio affiderà all'Amministrazione provinciale la nomina degli esperti di cui all'articolo 2465 C.c.;
- Nella medesima delibera di Consiglio comunale il Comune Socio stabilirà, che a partire dal giorno del riconoscimento della società conferitaria da parte di A.ATO, i beni e le dotazioni patrimoniali relative al S.i.i. allocate nei territori comunali saranno nella piena disponibilità materiale della società riconosciuta, quand'anche a quella data non fosse ancora stato concluso il predetto contratto di sottoscrizione in esecuzione dell'offerta aumento di Capitale Sociale.

Per i Comuni non Soci di IDROLARIO Srl:

- Ogni Comune non già Socio, in sede di Consiglio Comunale, delibererà l'adesione alla proposta di aumento del Capitale Sociale alle condizioni e termini contenute nella proposta e cioè aumento di capitale sociale non proporzionale con sovrapprezzo ed con anche in ordine al perfezionamento del contratto di sottoscrizione attraverso il quale si potrà perfezionare il vero e proprio conferimento dei beni e dotazioni idriche possedute;

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

- Nella medesima delibera di Consiglio comunale il Comune Socio affiderà all'Amministrazione provinciale la nomina degli esperti di cui all'articolo 2465 C.c.;
- Nella medesima delibera di Consiglio comunale il Comune Socio stabilirà, che a partire dal giorno del riconoscimento della società conferitaria da parte di A.ATO, i beni e le dotazioni patrimoniali relative al S.I.I. allocate nei territori comunali saranno nella piena disponibilità materiale della società riconosciuta, quand'anche a quella data non fosse ancora stato concluso il predetto contratto di sottoscrizione in esecuzione dell'offerta aumento di Capitale Sociale.

In conseguenza di ciò i "valori" conferibili da ogni Comune in IDROLARIO Srl sono i seguenti:

PROIEZIONE VALORI CONFERIBILI IN IDROLARIO:

	acquedotto	fognatura	depurazione	Valore
	€	€	€	di conferimento
Abbadia Lariana	€ 117.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ 297.000,00
Alruno	€ 144.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 344.000,00
Annone di Brianza	€ 135.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 355.000,00
Ballabio	€ 315.000,00	€ 500.000,00	€ 625.100,00	€ 1.440.100,00
Barzago	€ 90.000,00	€ 120.000,00	€ -	€ 210.000,00
Barzanò	€ 135.000,00	€ 280.000,00	€ -	€ 415.000,00
Barzio	€ 135.000,00	€ 200.000,00	€ 346.249,00	€ 681.249,00
Bellano	€ 306.000,00	€ 600.000,00	€ -	€ 906.000,00
Bosisio Parini	€ 171.000,00	€ 360.000,00	€ -	€ 531.000,00
Brivio	€ 450.000,00	€ 440.000,00	€ -	€ 890.000,00
Bulciago	€ 108.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ 288.000,00
Calco	€ 252.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ 492.000,00
Calolziocorte	€ 531.000,00	€ 660.000,00	€ 705.000,00	€ 1.896.000,00
Carenno	€ 189.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 389.000,00
Casargo	€ 243.000,00	€ 180.000,00	€ 237.209,00	€ 660.209,00
Casatenovo	€ 387.000,00	€ 920.000,00	€ -	€ 1.307.000,00
Cassago Brianza	€ 180.000,00	€ 720.000,00	€ -	€ 900.000,00
Cassina Valsassina	€ 81.000,00	€ 60.000,00	€ 148.708,00	€ 289.708,00
Castello di Brianza	€ 18.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 218.000,00
Cernusco Lombardone	€ -	€ 240.000,00	€ -	€ 240.000,00
Cesana Brianza	€ 117.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 337.000,00
Civate	€ 207.000,00	€ 320.000,00	€ -	€ 527.000,00
Colico	€ 540.000,00	€ 580.000,00	€ 512.300,00	€ 1.632.300,00
Colle Brianza	€ 171.000,00	€ 360.000,00	€ 4.700,00	€ 535.700,00
Cortenova	€ 108.000,00	€ 140.000,00	€ 193.828,00	€ 441.828,00
Costa Masnaga	€ 342.000,00	€ 540.000,00	€ -	€ 882.000,00
Crandola Valsassina	€ 99.000,00	€ 120.000,00	€ 37.694,00	€ 256.694,00

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Cremella	€ 72.000,00	€ 160.000,00	€ -	€ 232.000,00
Cremeno	€ 360.000,00	€ 300.000,00	€ 334.358,00	€ 994.358,00
Dervio	€ 270.000,00	€ 520.000,00	€ 272.600,00	€ 1.062.600,00
Dolzago	€ 144.000,00	€ 260.000,00	€ -	€ 404.000,00
Dorio	€ 54.000,00	€ 120.000,00	€ 18.800,00	€ 192.800,00
Elio	€ 90.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ 270.000,00
Erve	€ 54.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 114.000,00
Esino Lario	€ 144.000,00	€ 260.000,00	€ 141.000,00	€ 545.000,00
Galbate	€ 513.000,00	€ 680.000,00	€ -	€ 1.193.000,00
Garbagnate Monastero	€ 180.000,00	€ 520.000,00	€ -	€ 700.000,00
Garlate	€ 99.000,00	€ 140.000,00	€ -	€ 239.000,00
Imbersago	€ 171.000,00	€ 220.000,00	€ 188.000,00	€ 579.000,00
Introbio	€ 108.000,00	€ 400.000,00	€ 174.511,00	€ 682.511,00
Introzzo	€ 108.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ 148.000,00
Lecco	€ 1.179.000,00	€ 3.640.000,00	€ -	€ 4.819.000,00
Lierna	€ 99.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ 339.000,00
Lomagna	€ 162.000,00	€ 280.000,00	€ -	€ 442.000,00
Malgrate	€ 117.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 337.000,00
Mandello del Lario	€ 360.000,00	€ 1.400.000,00	€ 940.000,00	€ 2.700.000,00
Margno	€ 81.000,00	€ 80.000,00	€ 81.827,00	€ 242.827,00
Merate	€ -	€ 980.000,00	€ -	€ 980.000,00
Missaglia	€ 387.000,00	€ 540.000,00	€ -	€ 927.000,00
Moggio	€ 81.000,00	€ 100.000,00	€ 298.638,00	€ 479.638,00
Molteno	€ 90.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 290.000,00
Monte Marengo	€ 180.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 400.000,00
Montevecchia	€ -	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00
Monticello Brianza	€ 90.000,00	€ 360.000,00	€ -	€ 450.000,00
Morterone	€ 225.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 245.000,00
Nibionno	€ 162.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 462.000,00
Oggiono	€ 405.000,00	€ 640.000,00	€ -	€ 1.045.000,00
Olgiate Molgora	€ 261.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ 741.000,00
Olginate	€ 288.000,00	€ 580.000,00	€ 209.244,00	€ 1.077.244,00
Oliveto Lario	€ 225.000,00	€ 360.000,00	€ -	€ 585.000,00
Osnago	€ 225.000,00	€ 360.000,00	€ -	€ 585.000,00
Paderno d'Adda	€ 189.000,00	€ 280.000,00	€ -	€ 469.000,00
Pagnona	€ 54.000,00	€ 40.000,00	€ 23.500,00	€ 117.500,00
Parlasco	€ 27.000,00	€ 60.000,00	€ 13.395,00	€ 100.395,00
Pasturo	€ 189.000,00	€ 200.000,00	€ 208.633,00	€ 597.633,00
Perego	€ 162.000,00	€ 140.000,00	€ -	€ 302.000,00
Perledo	€ 216.000,00	€ 220.000,00	€ 235.000,00	€ 671.000,00
Pescate	€ 135.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 195.000,00
Premana	€ 162.000,00	€ 200.000,00	€ 94.000,00	€ 456.000,00
Primaluna	€ 135.000,00	€ 300.000,00	€ 174.370,00	€ 609.370,00
Robbiate	€ 189.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 389.000,00
Rogeno	€ 234.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ 474.000,00
Rovagnate	€ 171.000,00	€ 140.000,00	€ -	€ 311.000,00
Santa Maria Hoè	€ 117.000,00	€ 160.000,00	€ -	€ 277.000,00
Sirone	€ 54.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 254.000,00
Sirtori	€ 153.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 353.000,00

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Sueglio	€ 9.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ 49.000,00
Suello	€ 99.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 319.000,00
Taceno	€ 81.000,00	€ 160.000,00	€ 100.533,00	€ 341.533,00
Torre de' Busi	€ 342.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ 582.000,00
Tremenico	€ 63.000,00	€ 60.000,00	€ 37.600,00	€ 160.600,00
Valgrehentino	€ 162.000,00	€ 640.000,00	€ 96.256,00	€ 898.256,00
Valmadrera	€ 378.000,00	€ 560.000,00	€ -	€ 938.000,00
Varenna	€ 99.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ 179.000,00
Vendrogno	€ 153.000,00	€ 80.000,00	€ 94.000,00	€ 327.000,00
Vercurago	€ 117.000,00	€ 240.000,00	€ -	€ 357.000,00
Verderio Inferiore	€ 126.000,00	€ 120.000,00	€ -	€ 246.000,00
Verderio Superiore	€ 90.000,00	€ 220.000,00	€ -	€ 310.000,00
Vestreno	€ 135.000,00	€ 160.000,00	€ -	€ 295.000,00
Viganò	€ 108.000,00	€ 160.000,00	€ -	€ 268.000,00
totale	€ 16.704.000,00	€ 29.780.000,00	€ 6.547.053,00	€ 53.031.053,00

IL SOVRAPPREZZO QUALE STRUMENTO PER GIUNGERE DIRETTAMENTE ALL'ASSETTO DEFINITIVO

Mediante il conferimento non proporzionale e lo strumento del sovrapprezzo a ciascun Socio (candidato Socio) verrà riconosciuta la quota "obiettivo" a cui si vuole giungere così come definita nell'allegato "C" del precedente Regolamento di Conferimento approvato in data 16.12.2008 dalla Conferenza d'Ambito.

In particolare l'aumento di Capitale Sociale, successivo alla riduzione volontaria, sarà così configurabile:

Comuni A.ATO LECCO	Capitale Sociale post decremento	Conferimenti	Quote assegnabili a mezzo aumento capitale sociale con conferimento beni in natura	Sovrapprezzo
Nome	€uro	€uro	€uro	€uro
Abbadia Lariana	€ 24.198,00	€ 297.000,00	€ 152.437,73	€ 144.562,27
Airuno	€ 17.686,00	€ 344.000,00	€ 131.596,57	€ 212.403,43
Annone di Brianza	€ 24.830,00	€ 355.000,00	€ 119.937,05	€ 235.062,95
Ballabio	€ 28.704,00	€ 1.440.100,00	€ 182.007,43	€ 1.258.092,57
Barzago	€ 15.356,00	€ 210.000,00	€ 134.576,82	€ 75.423,18
Barzanò	€ 31.162,00	€ 415.000,00	€ 269.286,95	€ 145.713,05
Barzio	€ -	€ 681.249,00	€ 100.493,12	€ 580.755,88
Bellano	€ 32.682,00	€ 906.000,00	€ 167.593,09	€ 738.406,91
Bosisio Parini	€ 44.014,00	€ 531.000,00	€ 213.295,03	€ 317.704,97
Brivio	€ 26.250,00	€ 890.000,00	€ 250.079,63	€ 639.920,37

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Bulciago	€ 17.884,00	€ 288.000,00	€ 149.113,14	€ 138.886,86
Calco	€ 25.078,00	€ 492.000,00	€ 231.968,90	€ 260.031,10
Calolziocorte	€ -	€ 1.896.000,00	€ 771.931,95	€ 1.124.068,05
Carenno	€ -	€ 389.000,00	€ 125.204,19	€ 263.795,81
Casargo	€ -	€ 660.209,00	€ 57.854,32	€ 602.354,68
Casatenovo	€ 88.114,00	€ 1.307.000,00	€ 589.977,44	€ 717.022,56
Cassago Brianza	€ 26.518,00	€ 900.000,00	€ 198.364,11	€ 701.635,89
Cassina Valsassina	€ -	€ 289.708,00	€ 32.446,84	€ 257.261,16
Castello di Brianza	€ 13.226,00	€ 218.000,00	€ 127.863,71	€ 90.136,29
Cernusco Lombardone	€ 191.544,00	€ 240.000,00	€ 73.617,04	€ 166.382,96
Cesana Brianza	€ 49.742,00	€ 337.000,00	€ 104.343,34	€ 232.656,66
Civate	€ 78.848,00	€ 527.000,00	€ 154.471,30	€ 372.528,70
Colico	€ -	€ 1.632.300,00	€ 427.602,38	€ 1.204.697,62
Colle Brianza	€ 25.584,00	€ 535.700,00	€ 58.949,67	€ 476.750,33
Cortenova	€ 3.604,00	€ 441.828,00	€ 73.697,44	€ 368.130,56
Costa Masnaga	€ 29.676,00	€ 882.000,00	€ 255.929,38	€ 626.070,62
Crandola Valsassina	€ -	€ 256.694,00	€ 14.714,84	€ 241.979,16
Cremella	€ 9.264,00	€ 232.000,00	€ 96.479,11	€ 135.520,89
Cremeno	€ 358,00	€ 994.358,00	€ 95.671,05	€ 898.686,95
Dervio	€ 25.920,00	€ 1.062.600,00	€ 142.509,63	€ 920.090,37
Dolzago	€ 13.004,00	€ 404.000,00	€ 120.291,97	€ 283.708,03
Dorio	€ 4.862,00	€ 192.800,00	€ 15.757,30	€ 177.042,70
Ello	€ 19.738,00	€ 270.000,00	€ 53.637,79	€ 216.362,21
Erve	€ -	€ 114.000,00	€ 38.089,44	€ 75.910,56
Esino Lario	€ -	€ 545.000,00	€ 131.343,96	€ 413.656,04
Galbiate	€ 155.736,00	€ 1.193.000,00	€ 330.637,19	€ 862.362,81
Garbagnate Monastero	€ 13.860,00	€ 700.000,00	€ 177.761,61	€ 522.238,39
Garlate	€ 33.782,00	€ 239.000,00	€ 113.101,86	€ 125.898,14
Imbersago	€ 12.032,00	€ 579.000,00	€ 127.321,00	€ 451.679,00
Introbio	€ 13.832,00	€ 682.511,00	€ 82.087,75	€ 600.423,25
Introzzo	€ -	€ 148.000,00	€ 14.908,68	€ 133.091,32
Lecco	€ 230.860,00	€ 4.819.000,00	€ 2.710.634,94	€ 2.108.365,06
Lierna	€ 18.678,00	€ 339.000,00	€ 100.455,97	€ 238.544,03
Lomagna	€ 51.046,00	€ 442.000,00	€ 225.292,91	€ 216.707,09
Malgrate	€ 81.152,00	€ 337.000,00	€ 151.650,73	€ 185.349,27
Mandello del Lario	€ 64.926,00	€ 2.700.000,00	€ 458.015,17	€ 2.241.984,83
Margno	€ -	€ 242.827,00	€ 27.687,16	€ 215.139,84
Merate	€ 956.114,00	€ 980.000,00	€ 78.360,79	€ 901.639,21
Missaglia	€ 65.740,00	€ 927.000,00	€ 377.115,09	€ 549.884,91
Moggio	€ -	€ 479.638,00	€ 53.249,78	€ 426.388,22
Molteno	€ 18.974,00	€ 290.000,00	€ 207.598,05	€ 82.401,95
Monte Marenzo	€ -	€ 400.000,00	€ 117.579,68	€ 282.420,32
Montevecchia	€ 136.308,00	€ 320.000,00	€ 43.207,68	€ 276.792,32
Monticello Brianza	€ 35.656,00	€ 450.000,00	€ 214.126,44	€ 235.873,56
Morterone	€ -	€ 245.000,00	€ 2.647,77	€ 242.352,23
Nibionno	€ 21.474,00	€ 462.000,00	€ 153.161,30	€ 308.838,70
Oggiono	€ 114.254,00	€ 1.045.000,00	€ 406.790,57	€ 638.209,43
Olgiate Molgora	€ 71.026,00	€ 741.000,00	€ 255.532,37	€ 485.467,63
Olginate	€ 81.228,00	€ 1.077.244,00	€ 322.762,54	€ 754.481,46

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Oliveto Lario	€ -	€ 585.000,00	€ 68.648,89	€ 516.351,11
Osnago	€ 178.334,00	€ 585.000,00	€ 144.746,22	€ 440.253,78
Paderno d'Adda	€ 40.150,00	€ 469.000,00	€ 179.309,30	€ 289.690,70
Pagnona	€ -	€ 117.500,00	€ 18.602,50	€ 98.897,50
Parlasco	€ -	€ 100.395,00	€ 9.730,32	€ 90.664,68
Pasturo	€ 18.776,00	€ 597.633,00	€ 91.936,45	€ 505.696,55
Perego	€ 10.052,00	€ 302.000,00	€ 79.092,38	€ 222.907,62
Perledo	€ 2.330,00	€ 671.000,00	€ 54.942,64	€ 616.057,36
Pescate	€ 28.970,00	€ 195.000,00	€ 83.362,71	€ 111.637,29
Premana	€ -	€ 456.000,00	€ 139.969,38	€ 316.030,62
Primaluna	€ 21.464,00	€ 609.370,00	€ 122.506,01	€ 486.863,99
Robbiate	€ 58.970,00	€ 389.000,00	€ 289.634,82	€ 99.365,18
Rogeno	€ 16.526,00	€ 474.000,00	€ 135.898,36	€ 338.101,64
Rovagnate	€ 14.984,00	€ 311.000,00	€ 135.571,58	€ 175.428,42
Santa Maria Hoè	€ 12.052,00	€ 277.000,00	€ 128.881,69	€ 148.118,31
Sirone	€ 14.870,00	€ 254.000,00	€ 161.116,73	€ 92.883,27
Sirtori	€ 19.608,00	€ 353.000,00	€ 137.686,60	€ 215.313,40
Sueglio	€ -	€ 49.000,00	€ 25.272,82	€ 23.727,18
Suello	€ 34.328,00	€ 319.000,00	€ 69.469,57	€ 249.530,43
Taceno	€ -	€ 341.533,00	€ 36.948,31	€ 304.584,69
Torre de' Busi	€ -	€ 582.000,00	€ 117.261,38	€ 464.738,62
Tremenico	€ -	€ 160.600,00	€ 10.659,75	€ 149.940,25
Valgrehentino	€ 42.122,00	€ 898.256,00	€ 121.572,01	€ 776.683,99
Valmadrera	€ 216.674,00	€ 938.000,00	€ 488.734,88	€ 449.265,12
Varenna	€ 10.406,00	€ 179.000,00	€ 57.378,58	€ 121.621,42
Vendrogno	€ -	€ 327.000,00	€ 28.823,48	€ 298.176,52
Vercurago	€ -	€ 357.000,00	€ 149.154,76	€ 207.845,24
Verderio Inferiore	€ 109.268,00	€ 246.000,00	€ 71.565,50	€ 174.434,50
Verderio Superiore	€ 87.912,00	€ 310.000,00	€ 103.999,48	€ 206.000,52
Vestreno	€ -	€ 295.000,00	€ 35.038,54	€ 259.961,46
Viganò	€ 17.680,00	€ 268.000,00	€ 87.663,67	€ 180.336,33
	€ 4.000.000,00	€ 53.031.053,00	€ 16.000.000,00	€ 37.031.053,00

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

ALLEGATO B

Nella tabella successiva si evidenzia in sintesi l'intero processo così configurabile nel compimento dei seguenti atti endosocietari ritenuti necessari, costituenti fasi successive concatenate di un unico procedimento finalizzato a:

- Modifica dell'art.8 del vigente statuto sociale della società conferitaria, nella parte in cui non prevede possa derogarsi la regola della proporzionalità conferimenti/partecipazioni;
- Riduzione del capitale sociale da euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), con contestuale emersione di una riserva non distribuibile;
- Successivo aumento del capitale sociale come sopra ridotto nuovamente ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), aumento, di tipo scindibile, da liberare in natura col conferimento dei beni di proprietà di tutti i Comuni dell'Ambito e da offrire in sottoscrizione per diverso ammontare ai singoli Comuni, già soci o non soci, dell'A.ATO, suoi naturali destinatari, senza diritto dunque ad opzione e con sovrapprezzo.

Il Patrimonio netto della Società IDROLARIO Srl al termine delle operazioni sopra descritte sarà così composto oltre le riserve già esistenti alla data odierna:

Capitale Sociale	€.20.000.000,00
Riserva di sovrapprezzo	€.37.031.053,00
Riserva indivisibile	€.16.000.000,00
Altre ...	€.XX.XXX.XXX,XX

Si noti che in ogni caso l'ultima colonna della tabella di seguito riportata è identica ai valori percentuali riportati nell'allegato "C" del precedente

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Regolamento già approvato in data 16.12.2008 dalla Conferenza d'Ambito, e che, dunque, le integrazioni proposte da IDROLARIO Srl hanno comportato esclusivamente l'introduzione di un percorso alternativo a quello originariamente proposto garantendo l'assetto societario finale originariamente determinato dalla Conferenza d'ambito dell'A.ATO fondato su criteri ponderati quali il numero dei residenti e i volumi contabilizzati.

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Comuni A.ATO LECCO	Capitale Sociale Attuale		Capitale Sociale post decremento	Riserva indisponibile	Valore conferimenti dei conferimenti	Quote assegnabili a mezzo capitale sociale con conferimento beni in natura	Sovraprezzo	Quote totali detenute post aumento Capitale Sociale	Quota detenuta % alla fine delle operazioni sul Capitale %
	€uro	%							
Abbadia Lariana	120.990,00	0,60%	24.198,00	96.792,00	297.000,00	152.437,73	144.562,27	176.635,73	0,88%
Airuno	88.430,00	0,44%	17.686,00	70.744,00	344.000,00	131.596,57	212.403,43	149.282,57	0,75%
Annone di Brianza	124.150,00	0,62%	24.830,00	99.320,00	355.000,00	119.937,05	235.062,95	144.767,05	0,72%
Ballabio	143.520,00	0,72%	28.704,00	114.816,00	1.440.100,00	182.007,43	1.258.092,57	210.711,43	1,05%
Barzago	76.780,00	0,38%	15.356,00	61.424,00	210.000,00	134.576,82	75.423,18	149.932,82	0,75%
Barzanò	155.810,00	0,78%	31.162,00	124.648,00	415.000,00	269.286,95	145.713,05	300.448,95	1,50%
Barzio	-	0,00%	-	-	681.249,00	100.493,12	580.755,88	100.493,12	0,50%
Bellano	163.410,00	0,82%	32.682,00	130.728,00	906.000,00	167.593,09	738.406,91	200.275,09	1,00%
Bosio Parini	220.070,00	1,10%	44.014,00	176.056,00	531.000,00	213.295,03	317.704,97	257.309,03	1,29%
Brivio	131.250,00	0,66%	26.250,00	105.000,00	890.000,00	250.079,63	639.920,37	276.329,63	1,38%
Bulciago	89.420,00	0,45%	17.884,00	71.536,00	288.000,00	149.113,14	138.886,86	166.997,14	0,83%
Calco	125.390,00	0,63%	25.078,00	100.312,00	492.000,00	231.968,90	260.031,10	257.046,90	1,29%
Calolziocorte	-	0,00%	-	-	1.896.000,00	771.931,95	1.124.068,05	771.931,95	3,86%
Carenno	-	0,00%	-	-	389.000,00	125.204,19	263.795,81	125.204,19	0,63%
Casargo	-	0,00%	-	-	660.209,00	57.854,32	602.354,68	57.854,32	0,29%
Casatenovo	440.570,00	2,20%	88.114,00	352.456,00	1.307.000,00	589.977,44	717.022,56	678.091,44	3,39%
Cassago Brianza	132.590,00	0,66%	26.518,00	106.072,00	900.000,00	198.364,11	701.635,89	224.882,11	1,12%

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Cassina Valsassina	-	0,00%	-	-	289.708,00	32.446,84	257.261,16	32.446,84	0,16%
Castello di Brianza	66.130,00	0,33%	13.226,00	52.904,00	218.000,00	127.863,71	90.136,29	141.089,71	0,71%
Cernusco Lombardone	957.720,00	4,79%	191.544,00	766.176,00	240.000,00	73.617,04	166.382,96	265.161,04	1,33%
Cesana Brianza	248.710,00	1,24%	49.742,00	198.968,00	337.000,00	104.343,34	232.656,66	154.085,34	0,77%
Civate	394.240,00	1,97%	78.848,00	315.392,00	527.000,00	154.471,30	372.528,70	233.319,30	1,17%
Colico	-	0,00%	-	-	1.632.300,00	427.602,38	1.204.697,62	427.602,38	2,14%
Colle Brianza	127.920,00	0,64%	25.584,00	102.336,00	535.700,00	58.949,67	476.750,33	84.533,67	0,42%
Cortenuova	18.020,00	0,09%	3.604,00	14.416,00	441.828,00	73.697,44	368.130,56	77.301,44	0,39%
Costa Masnaga	148.380,00	0,74%	29.676,00	118.704,00	882.000,00	255.929,38	626.070,62	285.605,38	1,43%
Crandola Valsassina	-	0,00%	-	-	256.694,00	14.714,84	241.979,16	14.714,84	0,07%
Cremella	46.320,00	0,23%	9.264,00	37.056,00	232.000,00	96.479,11	135.520,89	105.743,11	0,53%
Cremeno	1.790,00	0,01%	358,00	1.432,00	994.358,00	95.671,05	898.686,95	96.029,05	0,48%
Dervio	129.600,00	0,65%	25.920,00	103.680,00	1.062.600,00	142.509,63	920.090,37	168.429,63	0,84%
Dolzago	65.020,00	0,33%	13.004,00	52.016,00	404.000,00	120.291,97	283.708,03	133.295,97	0,67%
Dorfo	24.310,00	0,12%	4.862,00	19.448,00	192.800,00	15.757,30	177.042,70	20.619,30	0,10%
Elio	98.690,00	0,49%	19.738,00	78.952,00	270.000,00	53.637,79	216.362,21	73.375,79	0,37%
Erve	-	0,00%	-	-	114.000,00	38.089,44	75.910,56	38.089,44	0,19%
Esino Lario	-	0,00%	-	-	545.000,00	131.343,96	413.656,04	131.343,96	0,66%
Galbiate	778.680,00	3,89%	155.736,00	622.944,00	1.193.000,00	330.637,19	862.362,81	486.373,19	2,43%
Garbagnate Monastero	69.300,00	0,35%	13.860,00	55.440,00	700.000,00	177.761,61	522.238,39	191.621,61	0,96%
Garlate	168.910,00	0,84%	33.782,00	135.128,00	239.000,00	113.101,86	125.898,14	146.883,86	0,73%

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Imbersago	60.160,00	0,30%	12.032,00	48.128,00	579.000,00	127.321,00	451.679,00	139.353,00	0,70%
Introbio	69.160,00	0,35%	13.832,00	55.328,00	682.511,00	82.087,75	600.423,25	95.919,75	0,48%
Intrizzo	-	0,00%	-	-	148.000,00	14.908,68	133.091,32	14.908,68	0,07%
Lecco	1.154.300,00	5,77%	230.860,00	923.440,00	4.819.000,00	2.710.634,94	2.108.365,06	2.941.494,94	14,71%
Lierna	93.390,00	0,47%	18.678,00	74.712,00	339.000,00	100.455,97	238.544,03	119.133,97	0,60%
Lomagna	255.230,00	1,28%	51.046,00	204.184,00	442.000,00	225.292,91	216.707,09	276.338,91	1,38%
Malgrate	405.760,00	2,03%	81.152,00	324.608,00	337.000,00	151.650,73	185.349,27	232.802,73	1,16%
Mandello del Lario	324.630,00	1,62%	64.926,00	259.704,00	2.700.000,00	458.015,17	2.241.984,83	522.941,17	2,61%
Margno	-	0,00%	-	-	242.827,00	27.687,16	215.139,84	27.687,16	0,14%
Merate	4.780.570,00	23,90%	956.114,00	3.824.456,00	980.000,00	78.360,79	901.639,21	1.034.474,79	5,17%
Missaglia	328.700,00	1,64%	65.740,00	262.960,00	927.000,00	377.115,09	549.884,91	442.855,09	2,21%
Moggio	-	0,00%	-	-	479.638,00	53.249,78	426.388,22	53.249,78	0,27%
Molteno	94.870,00	0,47%	18.974,00	75.896,00	290.000,00	207.598,05	82.401,95	226.572,05	1,13%
Monte Marengo	-	0,00%	-	-	400.000,00	117.579,68	282.420,32	117.579,68	0,59%
Monteveccchia	681.540,00	3,41%	136.308,00	545.232,00	320.000,00	43.207,68	276.792,32	179.515,68	0,90%
Monticello Brianza	178.280,00	0,89%	35.656,00	142.624,00	450.000,00	214.126,44	235.873,56	249.782,44	1,25%
Monterone	-	0,00%	-	-	245.000,00	2.647,77	242.352,23	2.647,77	0,01%
Nibionno	107.370,00	0,54%	21.474,00	85.896,00	462.000,00	153.161,30	308.838,70	174.635,30	0,87%
Oggiono	571.270,00	2,86%	114.254,00	457.016,00	1.045.000,00	406.790,57	638.209,43	521.044,57	2,61%
Olgiate Molgora	355.130,00	1,78%	71.026,00	284.104,00	741.000,00	255.532,37	485.467,63	326.558,37	1,63%
Olginate	406.140,00	2,03%	81.228,00	324.912,00	1.077.244,00	322.762,54	754.481,46	403.990,54	2,02%

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" -- integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Oliveto Lario	-	0,00%	-	-	-	585.000,00	68.648,89	516.351,11	68.648,89	0,34%
Osnago	891.670,00	4,46%	178.334,00	713.336,00	585.000,00	585.000,00	144.746,22	440.253,78	323.080,22	1,62%
Paderno d'Adda	200.750,00	1,00%	40.150,00	160.600,00	469.000,00	469.000,00	179.309,30	289.690,70	219.459,30	1,10%
Pagnona	-	0,00%	-	-	117.500,00	117.500,00	18.602,50	98.897,50	18.602,50	0,09%
Parlasco	-	0,00%	-	-	100.395,00	100.395,00	9.730,32	90.664,68	9.730,32	0,05%
Pasturo	93.880,00	0,47%	18.776,00	75.104,00	597.633,00	597.633,00	91.936,45	505.696,55	110.712,45	0,55%
Perego	50.260,00	0,25%	10.052,00	40.208,00	302.000,00	302.000,00	79.092,38	222.907,62	89.144,38	0,45%
Perledo	11.650,00	0,06%	2.330,00	9.320,00	671.000,00	671.000,00	54.942,64	616.057,36	57.272,64	0,29%
Pescate	144.850,00	0,72%	28.970,00	115.880,00	195.000,00	195.000,00	83.362,71	111.637,29	112.332,71	0,56%
Premana	-	0,00%	-	-	456.000,00	456.000,00	139.969,38	316.030,62	139.969,38	0,70%
Primaluna	107.320,00	0,54%	21.464,00	85.856,00	609.370,00	609.370,00	122.506,01	486.863,99	143.970,01	0,72%
Robbiate	294.850,00	1,47%	58.970,00	235.880,00	389.000,00	389.000,00	289.634,82	99.365,18	348.604,82	1,74%
Rogeno	82.630,00	0,41%	16.526,00	66.104,00	474.000,00	474.000,00	135.898,36	338.101,64	152.424,36	0,76%
Rovagnate	74.920,00	0,37%	14.984,00	59.936,00	311.000,00	311.000,00	135.571,58	175.428,42	150.555,58	0,75%
Santa Maria Hoè	60.260,00	0,30%	12.052,00	48.208,00	277.000,00	277.000,00	128.881,69	148.118,31	140.933,69	0,70%
Sirone	74.350,00	0,37%	14.870,00	59.480,00	254.000,00	254.000,00	161.116,73	92.883,27	175.986,73	0,88%
Sirtori	98.040,00	0,49%	19.608,00	78.432,00	353.000,00	353.000,00	137.686,60	215.313,40	157.294,60	0,79%
Sueglio	-	0,00%	-	-	49.000,00	49.000,00	25.272,82	23.727,18	25.272,82	0,13%
Suello	171.640,00	0,86%	34.328,00	137.312,00	319.000,00	319.000,00	69.469,57	249.530,43	103.797,57	0,52%
Taceno	-	0,00%	-	-	341.533,00	341.533,00	36.948,31	304.584,69	36.948,31	0,18%
Torre de' Busi	-	0,00%	-	-	582.000,00	582.000,00	117.261,38	464.738,62	117.261,38	0,59%

Allegato deliberazione n. 48 del 16 dicembre 2008

Oggetto: proposta di regolamentazione per la partecipazione da parte dei Comuni alla società "patrimoniale" – integrazione valutata nella seduta del Comitato Ristretto dell'8 aprile 2009.

Tremenico	-	0,00%	-	-	-	160.600,00	10.659,75	149.940,25	10.659,75	0,05%
Valgřegħentino	210.610,00	1,05%	42.122,00	168.488,00	898.256,00	121.572,01	776.683,99	163.694,01	163.694,01	0,82%
Valmadrera	1.083.370,00	5,42%	216.674,00	866.696,00	938.000,00	488.734,88	449.265,12	705.408,88	705.408,88	3,53%
Varenna	52.030,00	0,26%	10.406,00	41.624,00	179.000,00	57.378,58	121.621,42	67.784,58	67.784,58	0,34%
Vendrogno	-	0,00%	-	-	327.000,00	28.823,48	298.176,52	28.823,48	28.823,48	0,14%
Vercurago	-	0,00%	-	-	357.000,00	149.154,76	207.845,24	149.154,76	149.154,76	0,75%
Verderio Inferiore	546.340,00	2,73%	109.268,00	437.072,00	246.000,00	71.565,50	174.434,50	180.833,50	180.833,50	0,90%
Verderio Superiore	439.560,00	2,20%	87.912,00	351.648,00	310.000,00	103.999,48	206.000,52	191.911,48	191.911,48	0,96%
Vestreno	-	0,00%	-	-	295.000,00	35.038,54	259.961,46	35.038,54	35.038,54	0,18%
Vigano	88.400,00	0,44%	17.680,00	70.720,00	268.000,00	87.663,67	180.336,33	105.343,67	105.343,67	0,53%
	20.000.000,00	100,00%	4.000.000,00	16.000.000,00	53.031.053,00	16.000.000,00	37.031.053,00	20.000.000,00	20.000.000,00	100,00%

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emanuele Mauri



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il - 8 MAG. 2009

e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 23 MAG. 2009

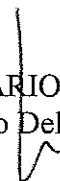
ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, - 8 MAG. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE